



CREDEMVITA

CREDEMPREVIDENZA

FONDO PENSIONE APERTO

iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 18

Nota informativa per i potenziali aderenti
(depositata presso la Covip il 02/01/2020)

La presente Nota informativa si compone delle seguenti quattro sezioni:

- Sezione I - Informazioni chiave per l'aderente
- Sezione II - Caratteristiche della forma pensionistica complementare
- Sezione III - Informazioni sull'andamento della gestione
- Sezione IV - Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare

La presente Nota informativa, redatta da Credemvita S.p.A., secondo lo schema predisposto dalla Covip, ma non è soggetta a preventiva approvazione da parte della Covip medesima.

Credemvita S.p.A. si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

PAGINA BIANCA

CREDEMPREVIDENZA

FONDO PENSIONE APERTO

SEZIONE I - INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE

SEZIONE II - CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

Informazioni generali

- Perché una pensione complementare
- Lo scopo di CREDEMPREVIDENZA
- Come si costruisce la pensione complementare
- Il Responsabile

Il finanziamento

- Il TFR
- I contributi

L'investimento e i rischi connessi

- Dove si investe
- Attenzione ai rischi
- Le proposte di investimento
- La tua scelta di investimento
 - a) come stabilire il tuo profilo di rischio
 - b) le conseguenze sui rendimenti attesi
 - c) come modificare la scelta nel tempo

Le prestazioni pensionistiche

- Cosa determina l'importo della tua prestazione
- La pensione complementare
- La prestazione in capitale
- Cosa succede in caso di decesso

In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento

- Le anticipazioni
- Il riscatto della posizione maturata

Il trasferimento ad altra forma pensionistica complementare

I costi

- I costi nella fase di accumulo
- L'indicatore sintetico dei costi
- I costi della fase di erogazione

Il regime fiscale

- I contributi
- I rendimenti
- Le prestazioni

Altre informazioni

- Per aderire
- La valorizzazione dell'investimento
- Comunicazioni agli iscritti
- La mia pensione complementare
- Reclami

SEZIONE III - INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

SEZIONE IV - SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTIVITA' DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

PAGINA BIANCA

CREDEMPREVIDENZA

FONDO PENSIONE APERTO

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 18



CREDEMVITA

SEZIONE I – INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE

(dati aggiornati al 02/01/2020)

Il presente documento ha lo scopo di presentarti le principali caratteristiche di **CREDEMPREVIDENZA FONDO PENSIONE APERTO** e facilitarti il confronto tra CREDEMPREVIDENZA FONDO PENSIONE APERTO e le altre forme pensionistiche complementari.

Presentazione del Fondo Pensione Credempresidenza

CREDEMPREVIDENZA è un **fondo pensione aperto**, gestito da CREDEMVITA S.p.A., società appartenente al Gruppo CREDITO EMILIANO.

CREDEMPREVIDENZA è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

CREDEMPREVIDENZA opera in regime di contribuzione definita: l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione versata e dei rendimenti della gestione. La gestione delle risorse è svolta nel tuo esclusivo interesse e secondo le indicazioni di investimento che tu stesso fornirai scegliendo tra le proposte offerte.

CREDEMPREVIDENZA è rivolto a tutti coloro che intendono realizzare un piano di previdenza complementare su **base individuale**. Possono aderire, su **base collettiva**, anche i lavoratori nei cui confronti trovano applicazione i contratti, gli accordi o i regolamenti aziendali che ne prevedono l'adesione.

La partecipazione a CREDEMPREVIDENZA ti consente di beneficiare di un **trattamento fiscale di favore** sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

Informazioni pratiche

Sito web del fondo:

www.credemvita.it;

Indirizzo e-mail:

info@credemvita.it;

Posta elettronica certificata (PEC):

info@pec.credemvita.it;

Telefono:

800 273336;

Fax:

0522 452704;

Sede legale ed amministrativa di Credemvita S.p.A.:

Via Luigi Sani, 1 - 42121 - Reggio Emilia

Sul sito *web* del fondo sono disponibili il **Regolamento** e la **Nota informativa**, documenti che contengono le informazioni di maggiore dettaglio sulle caratteristiche del fondo. Sono inoltre disponibili il **Documento sul regime fiscale**, il **Documento sulle anticipazioni**, il **Documento sulle rendite** e ogni altra informazione generale utile all'iscritto.

La contribuzione

La misura e la periodicità della contribuzione sono scelte da te al momento dell'adesione e possono essere successivamente variate. Nel corso dell'anno sono consentiti versamenti aggiuntivi.

Se sei un lavoratore dipendente che aderisce a CREDEMPREVIDENZA sulla base di un accordo collettivo, la misura della contribuzione, la decorrenza e la periodicità dei versamenti sono fissate dal contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che prevede l'adesione al fondo. Hai tuttavia la possibilità di determinare la contribuzione anche in misura superiore. Il contributo del datore di lavoro spetta **unicamente** nel caso in cui versi al fondo almeno il contributo minimo a tuo carico.

Se sei un lavoratore dipendente che aderisce a CREDEMPREVIDENZA su base individuale puoi contribuire anche versando il TFR maturando. In questo caso il versamento avviene per il tramite del tuo datore di lavoro. Se alla data del 28 aprile 1993 eri già iscritto a forme di previdenza obbligatorie puoi, in alcuni casi, limitare il versamento del TFR a una quota dello stesso.

La prestazione pensionistica complementare

Dal momento del pensionamento e per tutta la durata della vita ti verrà erogata una **rendita**, calcolata in base al capitale che avrai accumulato e alla tua età a quel momento.

Al momento dell'adesione ti è consegnato il documento **“La mia pensione complementare”, versione standardizzata**, utile per avere un'idea di come la rendita può variare al variare, ad esempio, della contribuzione, delle scelte di investimento, dei costi.

Le tipologie di rendita e le relative condizioni che CREDEMPREVIDENZA ti propone sono riportate nel **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web del fondo.

Al momento del pensionamento, potrai scegliere di percepire un **capitale** fino a un importo pari al 50% di quanto hai accumulato. Se sei iscritto a un fondo di previdenza complementare da prima del 29 aprile 1993, oppure quando il calcolo della tua rendita vitalizia risulta di ammontare molto contenuto, puoi richiedere l'intero importo della prestazione in forma di capitale.

In qualsiasi momento puoi richiedere un'**anticipazione**, fino al 75% di quanto hai maturato, per far fronte a spese sanitarie di particolare gravità, che possono riguardare anche il coniuge e i figli. Devi invece aspettare almeno otto anni per poter richiedere un'anticipazione, fino al 75% di quanto hai maturato, per l'acquisto della prima casa di abitazione, per te o per i tuoi figli, o per le spese di ristrutturazione della prima casa, oppure un'anticipazione, fino al 30%, per altre esigenze di carattere personale.

Puoi trovare maggiori informazioni sulle anticipazioni della posizione individuale nel Documento sulle anticipazioni, disponibile sul sito web del fondo.

Trascorsi due anni dall'adesione a CREDEMPREVIDENZA puoi richiedere di **trasferire** la tua posizione individuale in un'altra forma pensionistica complementare. Prima di questo termine, il trasferimento è possibile solo in caso di modifiche complessivamente peggiorative delle condizioni economiche, o di modifiche che interessano in modo sostanziale le caratteristiche del fondo.

Per vicende legate alla tua vita lavorativa (es.: disoccupazione), ti è consentito di **riscattare**, in tutto o in parte, la posizione maturata a quel momento, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione.

A partire dal 1 gennaio 2018 è possibile usufruire di una modalità di erogazione sotto forma di “Rendita Integrativa Temporanea Anticipata” cosiddetta RITA, per il sostegno finanziario agli associati prossimi alla pensione di vecchiaia, o dei lavoratori che risultino inoccupati, e in possesso dei requisiti previsti dalla legge. Per gli approfondimenti, puoi fare riferimento al relativo documento informativo.

*Puoi trovare maggiori informazioni sulle condizioni di **Partecipazione**, nonché sulla **Contribuzione** e sulle **Prestazioni pensionistiche complementari** nella Nota informativa e nel Regolamento, disponibili sul sito web del fondo.*

Proposte di investimento

CREDEMPREVIDENZA ti propone i seguenti comparti di investimento:

- OBBLIGAZIONARIO GARANTITO
- FLESSIBILE
- BILANCIATO
- AZIONARIO

I flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati al comparto **OBBLIGAZIONARIO GARANTITO**. A seguito

di tale conferimento è riconosciuta la facoltà di trasferire la posizione individuale ad altro comparto a prescindere dal periodo minimo di permanenza.

In caso di “Rendita integrativa temporanea anticipata” (RITA), la porzione della posizione individuale di cui si chiede il frazionamento verrà fatta confluire nel comparto Obbligazionario Garantito, salvo diversa scelta da parte tua. Potrai sempre modificare la scelta effettuata, nel rispetto del periodo minimo di permanenza.

Prima di scegliere è importante che tu faccia le opportune valutazioni sulla tua situazione lavorativa, sul patrimonio personale, sull’orizzonte temporale di partecipazione e sulle aspettative pensionistiche. A tal fine ti verranno poste alcune domande in fase di adesione al fondo pensione.

È importante che tu conosca le caratteristiche dell’opzione di investimento che scegli perché a questa sono associati uno specifico orizzonte temporale e una propria combinazione di rischio e rendimento.

Tieni presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e che i rendimenti realizzati nel passato NON sono necessariamente indicativi dei rendimenti futuri. E’ pertanto necessario valutare i risultati in un’ottica di lungo periodo.

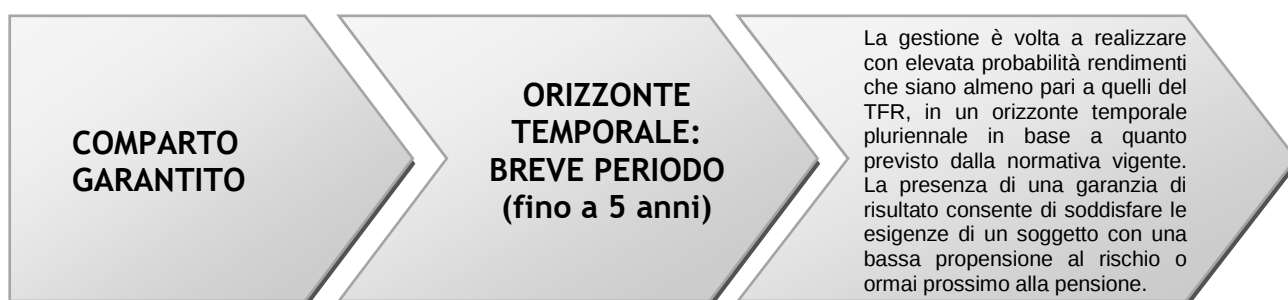
Se scegli un’opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell’investimento nei singoli anni (il che vuol dire che il rendimento può assumere valori molto alti, ma anche bassi o negativi).

Se scegli invece un’opzione di investimento obbligazionaria, puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni tuttavia presente che anche le linee più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

Puoi trovare maggiori informazioni sulle caratteristiche e sulla politica di investimento di ciascun comparto nella **Nota informativa**, disponibile sul sito *web* del fondo.

OBBLIGAZIONARIO GARANTITO



Caratteristiche della garanzia: L’investimento sul presente comparto garantisce che al momento dell’esercizio del diritto al pensionamento la tua posizione individuale, non potrà essere inferiore alla somma dei contributi versati sul comparto al netto delle spese e degli oneri a tuo carico nonché delle eventuali anticipazioni ovvero degli eventuali riscatti di cui avrai già usufruito, ciascuno dei quali capitalizzato al tasso di interesse dello 0,75 per cento annuo composto per il periodo intercorrente fra la data di valorizzazione di ciascuno dei contributi versati, ed il primo giorno di valorizzazione utile successivo alla verifica delle condizioni che danno diritto alla prestazione.

La garanzia opera anche prima del pensionamento ma soltanto nei seguenti casi:

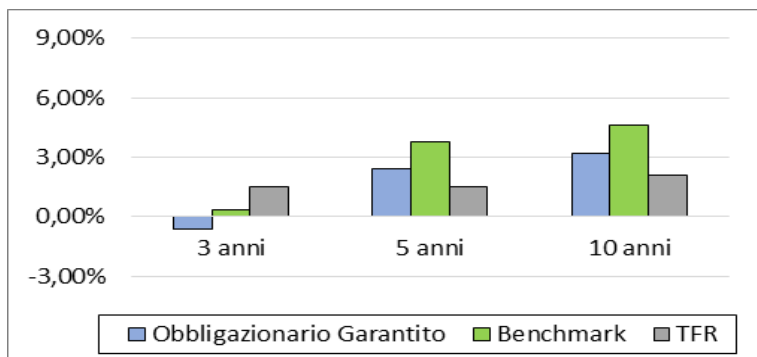
- riscatto della posizione individuale per decesso dell’iscritto;
- riscatto causa invalidità permanente che comporti la riduzione dell’attività lavorativa a meno di un terzo;
- riscatto per inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi;
- esercizio da parte dell’iscritto della facoltà di trasferimento della posizione individuale, prevista dal presente Regolamento del fondo, a seguito dell’introduzione di modifiche peggiorative delle condizioni economiche che regolano la partecipazione al fondo stesso.

Data di avvio dell'operatività del comparto: dicembre 1998

Patrimonio netto al 31.12.2018 (in euro): 80.596.784,74

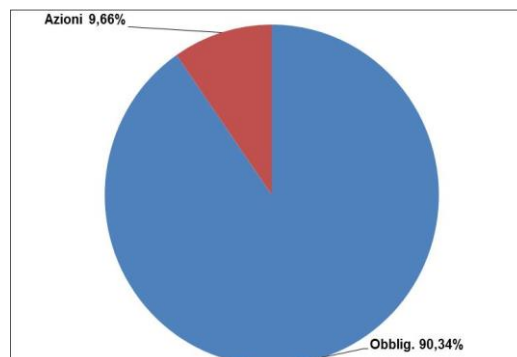
Rendimento netto del 2018: -1,65%

Rendimento medio annuo composto



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del Comparto e non contabilizzati nell'andamento del *benchmark*

Composizione del portafoglio al 31.12.2018



FLESSIBILE

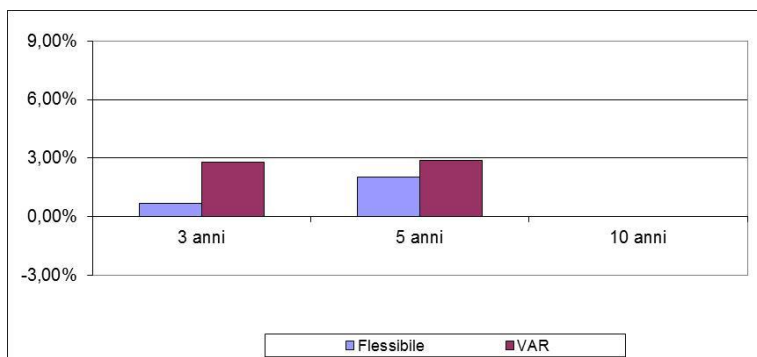


Data di avvio dell'operatività del comparto: maggio 2013

Patrimonio netto al 31.12.2018 (in euro): 16.484.812,38

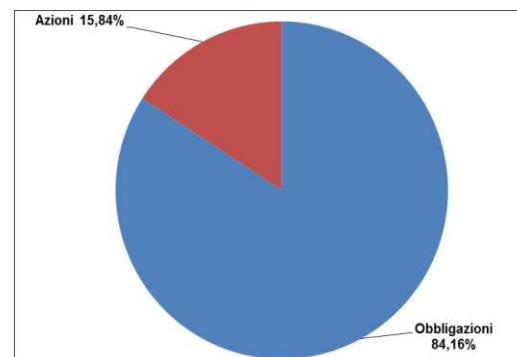
Rendimento netto del 2018: -1,31%

Rendimento medio annuo composto



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del Comparto e non contabilizzati nell'andamento del *benchmark*

Composizione del portafoglio al 31.12.2018



BILANCIATO

**COMPARTO
BILANCIATO**

**ORIZZONTE
TEMPORALE:
MEDIO-LUNGO
PERIODO
(tra 10 e 15 anni)**

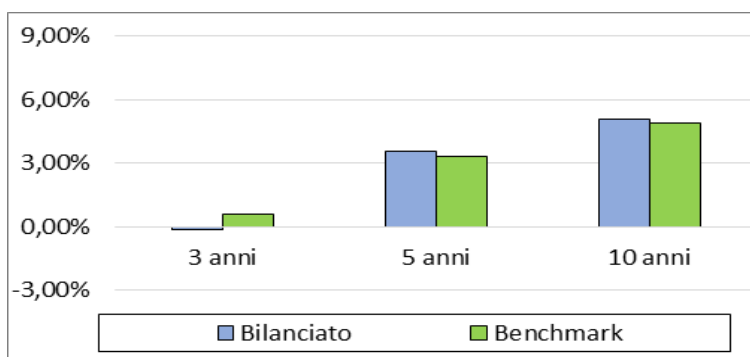
La gestione è volta a realizzare un incremento del valore del capitale investito.

Data di avvio dell'operatività del comparto: dicembre 1998

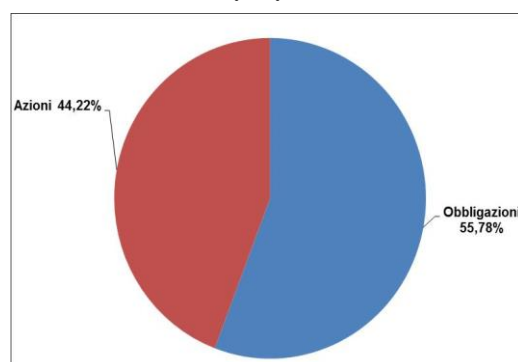
Patrimonio netto al 31.12.2018 (in euro): 105.180.693,72

Rendimento netto del 2018: -4,46%

Rendimento medio annuo composto



**Composizione del portafoglio al
31.12.2018**



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del Comparto e non contabilizzati nell'andamento del *benchmark*

AZIONARIO

**COMPARTO
AZIONARIO**

**ORIZZONTE
TEMPORALE:
LUNGO PERIODO
(oltre 15 anni)**

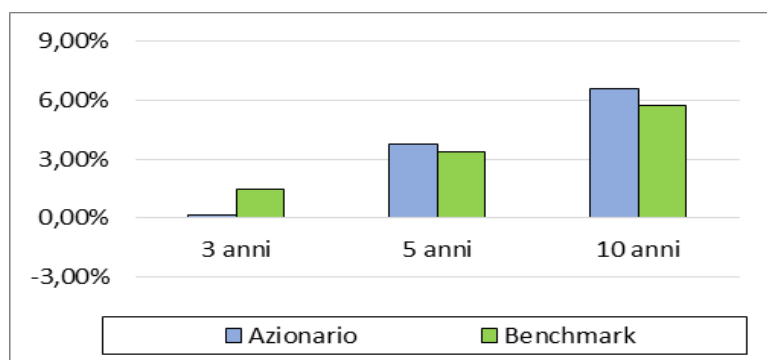
La gestione è volta a realizzare un incremento del valore del capitale investito.

Data di avvio dell'operatività del comparto: dicembre 1998

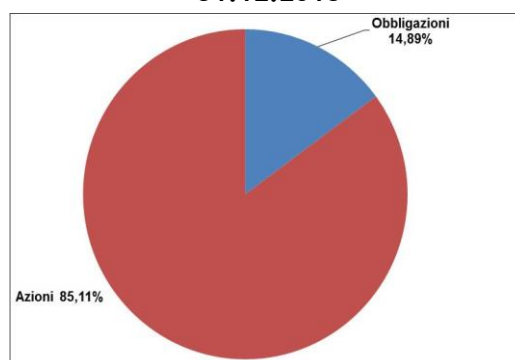
Patrimonio netto al 31.12.2018 (in euro): 61.278.297,5

Rendimento netto del 2018: -7,69%

Rendimento medio annuo composto



**Composizione del portafoglio al
31.12.2018**



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del Comparto e non contabilizzati nell'andamento del *benchmark*

CREDEMPREVIDENZA

FONDO PENSIONE APERTO

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 18

SCHEMA DEI COSTI

(in vigore dal 29/03/2019)

La presente scheda riporta informazioni sui costi che gravano, direttamente o indirettamente, sull'aderente a CREDEMPREVIDENZA nella fase di accumulo della prestazione previdenziale.

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a CREDEMPREVIDENZA, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche.

Singole voci di costo

Costi della fase di accumulo (1)	
Tipologia di costo	Importo, caratteristiche e modalità di prelievo
Spese di adesione	50,00 €, da versare in unica soluzione all'atto dell'adesione, applicate al primo contributo versato al fondo.
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
Direttamente a carico dell'aderente	15,49 € trattenuti dal primo versamento dell'anno (in assenza di versamenti il costo viene applicato direttamente sulla posizione individuale)
Indirettamente a carico dell'aderente (calcolate sul valore complessivo netto di ciascun comparto con cadenza mensile, e prelevate dalla disponibilità del comparto medesimo l'ultimo giorno del mese) (2)	
- Comparto Obbligazionario garantito (quote di classe A)	1,10% del patrimonio su base annua
- Comparto Flessibile (quote di classe A)	1,00% del patrimonio su base annua
- Comparto Bilanciato (quote di classe A)	1,20% del patrimonio su base annua
- Comparto Azionario (quote di classe A)	1,50% del patrimonio su base annua
Spese per l'esercizio di prerogative individuali	(prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione)
Anticipazione	Nessun costo
Trasferimento	Nessun costo
Riscatto	Nessun costo
Riallocazione della posizione individuale	Nessun costo
Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	18 € per ogni rata
(1) In caso di adesioni su base collettiva e di convenzionamenti con associazioni di lavoratori autonomi o liberi professionisti, gli importi indicati devono intendersi come importi massimi applicabili. Le condizioni economiche praticate nei confronti delle collettività interessate sono riportate nella apposita Scheda collettività ; le agevolazioni praticate si estendono anche ai familiari fiscalmente a carico degli aderenti.	
(2) Oltre alle commissioni indicate, sul patrimonio dei comparti possono gravare unicamente le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del responsabile del fondo, per la parte di competenza del comparto.	

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di CREDEMPREVIDENZA, è riportato per ciascun comparto di investimento l'ISC (Indicatore sintetico dei costi), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%.

L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.

Per le adesioni su base collettiva, la misura dell'indicatore è riportata nella apposita Scheda collettività.

Indicatore sintetico dei costi				
Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Comparto Obbligazionario garantito (quote di classe A)	2,26%	1,50%	1,30%	1,18%
Comparto Flessibile (quote di classe A)	2,16%	1,39%	1,19%	1,08%
Comparto Bilanciato (quote di classe A)	2,37%	1,60%	1,40%	1,28%
Comparto Azionario (quote di classe A)	2,67%	1,91%	1,71%	1,60%
ATTENZIONE: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verifichino le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.				

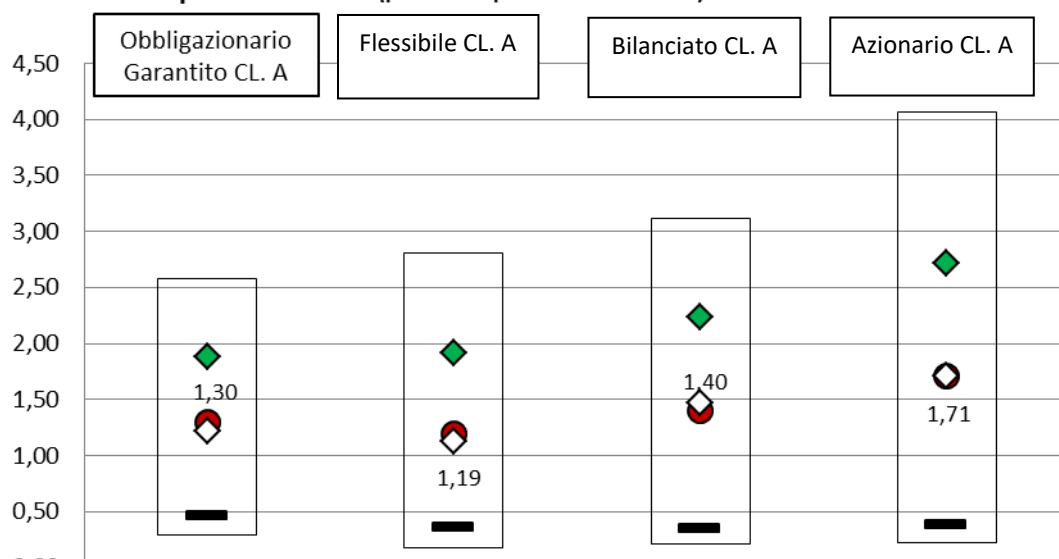
E' importante prestare attenzione all'indicatore sintetico dei costi che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione al piano pensionistico di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di CREDEMPREVIDENZA è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di CREDEMPREVIDENZA è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori di ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.

Onerosità di F.P.A. CREDEMPREVIDENZA rispetto alle altre forme pensionistiche (periodo di permanenza 10 anni)



	Comparti Garantiti	Comparti Obbligazionari	Comparti Bilanciati	Comparti Azionari
ISC min	0,29	0,18	0,21	0,22
● ISC Fondo	1,30	1,19	1,40	1,71
— ISC medio FPN	0,46	0,36	0,35	0,38
◇ ISC medio FPA	1,22	1,12	1,47	1,71
◆ ISC medio PIP	1,88	1,91	2,24	2,71
ISC max	2,58	2,81	3,11	4,07

Gli ISC dei fondi pensione negoziali, dei fondi pensione aperti e dei PIP e i valori degli ISC medi, minimi e massimi sono pubblicati sul sito web della COVIP (www.covip.it).

PAGINA BIANCA

CREDEMPREVIDENZA FONDO PENSIONE APERTO

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 18

Sezione II - Caratteristiche della forma pensionistica complementare (in vigore dal 02/01/2020)

Informazioni generali

Perché una pensione complementare

Dotandoti di un piano di previdenza complementare hai oggi l'opportunità di incrementare il livello della tua futura pensione. In Italia, come in molti altri paesi, il sistema pensionistico di base è in evoluzione: si vive infatti sempre più a lungo, l'età media della popolazione aumenta e il numero dei pensionati è in crescita rispetto a quello delle persone che lavorano. Cominciando prima possibile a costruirti una 'pensione complementare', puoi integrare la tua pensione di base e così mantenere un tenore di vita analogo a quello goduto nell'età lavorativa.

Lo Stato favorisce tale scelta consentendoti, quale iscritto a una forma pensionistica complementare, di godere di particolari **agevolazioni fiscali** sul risparmio ad essa destinato (v. paragrafo '**Il regime fiscale**').

Lo scopo del Fondo Pensione Credempresidenza

Il Fondo Pensione Credempresidenza ha lo scopo di consentirti di percepire una **pensione complementare** ('rendita') che si aggiunge alle prestazioni del sistema pensionistico obbligatorio. Tale fine è perseguito raccogliendo le somme versate (contributi) e investendole professionalmente in strumenti finanziari nel tuo esclusivo interesse e secondo le indicazioni di investimento che tu stesso fornirai scegliendo tra le proposte che il fondo ti offre.

Come si costruisce la pensione complementare

Dal momento del primo versamento inizia a formarsi la tua **posizione individuale** (cioè, il tuo capitale personale), che tiene conto, in particolare, dei versamenti effettuati e dei rendimenti a te spettanti.

Durante tutta la c.d. '**fase di accumulo**', cioè il periodo che intercorre da quando effettui il primo versamento a quando andrai in pensione, la 'posizione individuale' rappresenta quindi la somma da te accumulata tempo per tempo. Al momento del pensionamento, la posizione individuale costituirà la base per il calcolo della pensione complementare, che ti verrà erogata nella c.d. '**fase di erogazione**', cioè per tutto il resto della tua vita.

La posizione individuale è inoltre la base per il calcolo di tutte le altre prestazioni cui tu hai diritto, anche prima del pensionamento (v. paragrafo '**In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento**').



*Le modalità di determinazione della posizione individuale sono indicate nella **Parte III del Regolamento***

Il responsabile

Credemvita S.p.A. gestisce il patrimonio del Fondo Pensione Credempresidenza mantenendolo distinto dal resto del proprio patrimonio e da quello degli altri fondi gestiti, e destinandolo esclusivamente al perseguimento dello scopo previdenziale.

La società nomina un **Responsabile**, che è una persona indipendente che ha il compito di controllare che nella gestione dell'attività del Fondo Pensione Credempresidenza vengano rispettati la legge e il Regolamento, sia perseguito l'interesse degli iscritti e vengano osservati i principi di corretta amministrazione.

Poiché il Fondo Pensione Credempresidenza consente anche di aderire su base collettiva, è inoltre previsto un **Organismo di sorveglianza**, composto da persone indipendenti nominate dalla società. Il suo compito è quello di rappresentare gli interessi degli iscritti. A tal fine, esso si relaziona con il Responsabile circa la gestione del fondo e riferisce agli iscritti sul proprio operato.



*Le disposizioni che regolano la nomina e le competenze del Responsabile, e quelle relative alla composizione e al funzionamento dell'Organismo di sorveglianza, sono contenute in allegato al **Regolamento**. Per informazioni aggiornate sul Responsabile e sulla composizione dell'Organismo di sorveglianza consulta la sezione IV '**Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare**'*

Il finanziamento

Il finanziamento del Fondo Pensione Credempresidenza avviene mediante il versamento di contributi che stabilisci liberamente.

Se sei un lavoratore dipendente, il finanziamento del Fondo Pensione Credempresidenza può avvenire mediante il conferimento del **TFR (trattamento di fine rapporto)**. Se al 28 aprile 1993 già eri iscritto a una forma di previdenza obbligatoria e non intendi versare l'intero flusso annuo di TFR, puoi decidere di contribuire con una minor quota, almeno pari a quella eventualmente fissata dal contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che disciplina il tuo rapporto di lavoro o, in mancanza, almeno pari al 50%, con possibilità di incrementarla successivamente. Nel rispetto dei contratti collettivi ed accordi con il Tuo datore di lavoro, Ti è riconosciuta altresì la facoltà di conferire al Fondo Pensione Credempresidenza le quote di TFR maturate entro il 31 dicembre 2006.

Al finanziamento del Fondo Pensione Credempresidenza possono contribuire anche i datori di lavoro che assumano specificamente tale impegno nei confronti dei dipendenti.

Il TFR

Per i lavoratori dipendenti, come è noto, il TFR viene accantonato nel corso di tutta la durata del rapporto di lavoro e ti viene erogato al momento della cessazione del rapporto stesso. L'importo accantonato ogni anno è pari al 6,91% della tua retribuzione lorda. Il TFR si rivaluta nel tempo in una misura definita dalla legge, pari al 75% del tasso di inflazione più 1,5 punti percentuali (ad esempio, se nell'anno il tasso di inflazione è stato pari al 2%, il tasso di rivalutazione del TFR per quell'anno sarà: $2\% \times 75\% + 1,5\% = 3\%$).

Se scegli di utilizzare il TFR per costruire la tua pensione complementare, questo non sarà più accantonato ma versato direttamente al Fondo Pensione Credempresidenza. La rivalutazione del TFR versato al Fondo Pensione Credempresidenza, pertanto, non sarà più pari alla misura fissata dalla legge ma dipenderà dal rendimento degli investimenti. E' allora importante prestare particolare attenzione alle scelte di investimento che andrai a fare (v. paragrafo '**La tua scelta di investimento**').

Ricorda che la decisione di destinare il TFR a una forma di previdenza complementare non è reversibile, non potrai pertanto cambiare idea.¹

E' importante sapere che nel caso di conferimento alla previdenza complementare non viene meno la possibilità di utilizzare il TFR per far fronte a esigenze personali di particolare rilevanza (ad esempio, spese sanitarie per terapie e interventi straordinari ovvero acquisto della prima casa di abitazione) (v. paragrafo '**In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento**').

Gli accordi possono anche stabilire la percentuale minima di TFR maturando da destinare a previdenza complementare. In assenza di tale indicazione e ad eccezione dei casi previsti dalla normativa vigente, il conferimento è totale. E' comunque consentito al lavoratore di rivedere successivamente la scelta effettuata con riguardo alla quota di TFR da destinare al Fondo.

I contributi

Il Fondo Pensione Credempresidenza ti consente di scegliere liberamente sia la misura del contributo sia la periodicità con la quale effettuare i versamenti (la stessa non potrà essere comunque inferiore a quella mensile).

Nell'esercizio di tale libertà di scelta, tieni conto che l'entità dei versamenti ha grande importanza nella definizione del livello della pensione. Ti invitiamo quindi a fissare il contributo in considerazione del reddito che desideri assicurarti al pensionamento e a controllare nel tempo l'andamento del tuo piano previdenziale, per apportare – se ne rinverrà la necessità – modifiche al livello di contribuzione prescelto.

In questa scelta, potrà esserti utile esaminare il documento '**La mia pensione complementare**', che è uno strumento pensato apposta per darti modo di avere un'idea di come il tuo piano previdenziale potrebbe svilupparsi nel tempo (v. paragrafo '**Altre informazioni**').

Se aderisci su base collettiva, l'adesione al Fondo Pensione Credempresidenza ti dà diritto a beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro, se e nella misura in cui tale contributo è previsto nel contratto, accordo collettivo o regolamento aziendale che prevede l'adesione al fondo. Ove tale versamento sia previsto, sappi che ne hai diritto soltanto se, a tua volta, contribuirai al fondo. Oltre al TFR puoi infatti versare un importo periodico predeterminato e scelto da te, nel rispetto delle regole di contribuzione previste nel tuo rapporto di lavoro (presso il tuo datore di lavoro troverai maggiori indicazioni al riguardo). Nella scelta della

¹ In deroga a quanto sopra rappresentato si veda quanto previsto dalla Legge 190/2014 art.1 comma 26 per il triennio 2015-2018.

misura del contributo da versare al Fondo Pensione Credempresidenza devi tuttavia avere ben presente quanto segue:

- ✓ il versamento non è obbligatorio. Puoi quindi decidere di versare esclusivamente il TFR. Ricorda però che in tal caso non beneficerai del contributo dell'azienda;
- ✓ se decidi di contribuire, sappi che in ogni caso la misura del versamento non può essere inferiore a quella minima indicata nei contratti, accordi o regolamenti sopra richiamati;
- ✓ se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione, puoi versare un contributo maggiore.

Attenzione: Gli strumenti che il Fondo Pensione Credempresidenza utilizza per effettuare verifiche sui flussi contributivi si basano sulle informazioni ad esso disponibili. Credempresidenza non è pertanto nella condizione di individuare tutte le situazioni che potrebbero alterare la regolarità della contribuzione alla singola posizione individuale. E' quindi importante che sia tu stesso a verificare periodicamente che i contributi che a te risultano versati siano stati effettivamente accreditati sulla tua posizione individuale e a segnalare con tempestività al fondo eventuali errori o omissioni riscontrate. A tal fine, puoi fare riferimento agli strumenti che trovi indicati nel par. '**Comunicazioni agli iscritti**'.

Se sei un lavoratore dipendente che aderisce su base individuale, verifica nel contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che regola il tuo rapporto di lavoro se ed eventualmente a quali condizioni l'adesione ti dia diritto a beneficiare di un contributo da parte del datore di lavoro.



Ulteriori informazioni sulla contribuzione sono contenute nella **Parte III del Regolamento**

L'investimento e i rischi connessi

Dove si investe

I contributi versati, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sono investiti in **strumenti finanziari** (azioni, titoli di Stato e altri titoli obbligazionari, quote di fondi comuni di investimento), sulla base della politica di investimento definita per ciascun comparto del fondo, e producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Le risorse del fondo sono depositate presso una 'banca depositaria', che svolge il ruolo di custode del patrimonio e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

Le risorse del Fondo Pensione Credempresidenza sono gestite direttamente dalla Società **Euromobiliare Asset Management SGR S.p.A.**, nel rispetto dei limiti fissati dalla legge.

Attenzione ai rischi

L'investimento dei contributi è soggetto a rischi finanziari. Il termine 'rischio' esprime qui la variabilità del rendimento di un titolo in un determinato periodo di tempo. Se un titolo presenta un livello di rischio basso (ad esempio, i titoli di Stato a breve termine), vuol dire che il suo rendimento tende a essere nel tempo relativamente stabile; un titolo con un livello di rischio alto (ad esempio, le azioni) è invece soggetto nel tempo a variazioni nei rendimenti (in aumento o in diminuzione) anche significative.

Devi essere consapevole che il rischio connesso all'investimento dei contributi, alto o basso che sia, è totalmente a tuo carico. Ciò significa che il valore del tuo investimento potrà salire o scendere e che, pertanto, **l'ammontare della tua pensione complementare non è predefinito.**

In presenza di una garanzia, il rischio è limitato; il rendimento risente tuttavia dei maggiori costi dovuti alla garanzia stessa. Il Fondo Pensione Credempresidenza ti propone una garanzia di risultato nell'ambito del c.d. comparto obbligazionario garantito, con le caratteristiche che trovi descritte più avanti.

Le proposte di investimento

Il Fondo Pensione Credempresidenza, ti propone una pluralità di opzioni di investimento (comparti), ciascuna caratterizzata da una propria combinazione di rischio/rendimento:

- **Comparto obbligazionario garantito**
- **Comparto flessibile**
- **Comparto bilanciato**
- **Comparto azionario**

Per la verifica dei risultati di gestione viene indicato, per ciascun comparto, un “*benchmark*”. Il *benchmark* è un parametro oggettivo e confrontabile, composto da indici, elaborati da soggetti terzi indipendenti, che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio dei singoli comparti.

I flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati al comparto Linea Garantita. A seguito di tale conferimento è riconosciuta la facoltà di trasferire la posizione individuale ad altro comparto a prescindere dal periodo minimo di permanenza.

In caso di “Rendita integrativa temporanea anticipata” (RITA), la porzione della posizione individuale di cui si chiede il frazionamento verrà fatta confluire nel comparto Linea Garantita, salvo diversa scelta da parte tua. Potrai sempre modificare la scelta effettuata, nel rispetto del periodo minimo di permanenza.

Comparto obbligazionario garantito

Categoria del comparto: garantito

Finalità della gestione: la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale in base a quanto previsto dalla normativa vigente. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.

N.B.: Questo comparto raccoglie i flussi di TFR conferiti tacitamente.

Garanzia: l'investimento sul presente comparto garantisce che al momento dell'esercizio del diritto al pensionamento la tua posizione individuale, in base alla quale sarà calcolata la prestazione, non potrà essere inferiore alla somma dei contributi versati sul comparto (inclusi eventuali importi trasferiti da altro comparto ovvero da altra forma pensionistica e i versamenti effettuati per il reintegro delle prestazioni effettuate) al netto delle spese e degli oneri a tuo carico nonché delle eventuali anticipazioni ovvero degli eventuali riscatti di cui avrai già usufruito, ciascuno dei quali capitalizzato al tasso di interesse dello 0,75 per cento annuo composto per il periodo intercorrente fra la data di valorizzazione di ciascuno dei contributi versati, ed il primo giorno di valorizzazione utile successivo alla verifica delle condizioni che danno diritto alla prestazione.

La garanzia opera anche prima del pensionamento ma soltanto nei seguenti casi:

- riscatto della posizione individuale per decesso dell'iscritto;
- riscatto causa invalidità permanente che comporti la riduzione dell'attività lavorativa a meno di un terzo;
- riscatto per inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi;
- esercizio da parte dell'iscritto della facoltà di trasferimento della posizione individuale, prevista dal presente Regolamento del fondo, a seguito dell'introduzione di modifiche peggiorative delle condizioni economiche che regolano la partecipazione al fondo stesso.

N.B.: le caratteristiche della garanzia offerta possono variare nel tempo, fermo restando il livello minimo richiesto dalla normativa vigente. Qualora vengano previste condizioni diverse dalle attuali, Credemvita comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.

Orizzonte temporale dell'aderente: breve periodo (fino a 5 anni).

Politica di investimento:

Politica di gestione: per la parte obbligazionaria verrà posta la massima attenzione alle opportunità offerte dalle curve dei tassi d'interesse a m/l termine dei diversi Paesi considerati, tenuto conto degli obiettivi e degli interventi di politica monetaria della Banca Centrale Europea e della FED statunitense. Per la componente azionaria verranno considerate le analisi macro-economiche nella scelta dei pesi dei Paesi degli emittenti considerati, nel rispetto dell'obiettivo di un'elevata diversificazione settoriale degli investimenti.

Strumenti finanziari: forte prevalenza di strumenti finanziari obbligazionari, che potranno essere presenti anche nella misura del 100% del patrimonio. Gli strumenti finanziari di natura azionaria avranno rilevanza secondaria e potranno rappresentare non più del 20% del patrimonio. La duration media della componente obbligazionaria sarà compresa tra 2 e 7 anni; sarà ammessa la presenza di singoli strumenti finanziari di natura obbligazionaria che abbiano una durata finanziaria superiore.

Categorie di emittenti e settori industriali: prevalentemente emittenti sovrani e organismi internazionali sovranazionali con «adeguata qualità creditizia» (c.d. investment grade), sulla base del sistema interno di valutazione del merito di credito adottato dalla compagnia. La componente azionaria sarà prevalentemente allocata su strumenti finanziari aventi caratteristiche di liquidabilità e diversificazione elevate.

Aree geografiche di investimento: i titoli di debito saranno presenti con prevalenza di quelli quotati sul mercato italiano, mentre per quanto riguarda le altre obbligazioni ed i titoli di capitale verrà posta particolare attenzione a quelli quotati sui mercati di Stati Uniti, Canada, Giappone e dei Paesi aderenti all'Unione

Europea. Eventuali investimenti in strumenti finanziari di emittenti dei Paesi Emergenti avranno natura residuale.

Rischio cambio: Gli investimenti saranno espressi in Euro e/o in valute diverse dall'Euro; in ogni caso gli strumenti finanziari privi di copertura del rischio di cambio non potranno eccedere il 30% del patrimonio.

Modalità e stile di gestione: lo stile di gestione, moderatamente attivo, prevede una efficiente movimentazione dei titoli, la cui adeguatezza viene valutata in relazione ai costi di negoziazione, alla redditività delle operazioni poste in essere, alle fasi di mercato nonché alla liquidità degli strumenti finanziari oggetto della gestione. La rotazione annua degli asset (turnover) ha l'obiettivo di essere contenuta entro 3 volte il patrimonio. Tale obiettivo rimane suscettibile di variazioni in dipendenza di particolari fasi di mercato in cui il gestore si trova ad operare.

Lo stile di gestione non deve modificare in maniera sostanziale il profilo di rischio del comparto rispetto a quello del benchmark di riferimento. La volatilità della differenza fra il rendimento del comparto e quello del benchmark (TEV o tracking error volatility), pur rimanendo suscettibile di variazioni in dipendenza di particolari fasi di mercato, tende ad essere contenuta entro un livello indicativo del 2,5%.

Parametro di riferimento

Benchmark: 10% JPM GBI Global Unhedged Index - 80% ICE BofAML Italian Government Index (GOIO) - 7% MSCI Daily Total Return World EUR Index - 3% MSCI Italy IMI Net Total Return (MIMLITAN).

I suddetti indici sono espressi in euro.

Relazione con il benchmark: nella scelta degli investimenti il comparto non si propone di replicare passivamente la composizione degli indici, ma selezionerà gli strumenti finanziari sulla base di proprie valutazioni al fine di realizzare un miglior rapporto rischio / rendimento. Tuttavia la limitata volatilità degli investimenti realizzati consente di prevedere contenuti scostamenti del comparto rispetto al benchmark.

Comparto flessibile

Categoria del comparto: obbligazionario misto

Finalità della gestione: la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR in un orizzonte temporale pluriennale.

Orizzonte temporale dell'aderente: medio periodo (tra 5 e 10 anni)

Politica di investimento:

Politica di gestione: per la parte obbligazionaria verrà posta la massima attenzione alle opportunità offerte dalle curve dei tassi d'interesse a m/l termine dei diversi Paesi considerati, tenuto conto degli obiettivi e degli interventi di politica monetaria della Banca Centrale Europea e della FED statunitense. Per la componente azionaria verranno considerate le analisi macro-economiche nella scelta dei pesi dei Paesi degli emittenti considerati, nel rispetto dell'obiettivo di un'elevata diversificazione settoriale degli investimenti.

Strumenti finanziari: prevalenza di strumenti finanziari obbligazionari, che potranno essere presenti anche nella misura del 100% del patrimonio. Gli strumenti finanziari di natura azionaria avranno rilevanza secondaria e potranno rappresentare non più del 20% del patrimonio. La duration media della componente obbligazionaria sarà compresa tra 2 e 7 anni; sarà ammessa la presenza di singoli strumenti finanziari di natura obbligazionaria che abbiano una durata finanziaria superiore.

Categorie di emittenti e settori industriali: prevalentemente emittenti sovrani e organismi internazionali sovranazionali con «adeguata qualità creditizia» (c.d. investment grade), sulla base del sistema interno di valutazione del merito di credito adottato dalla compagnia. La componente azionaria sarà prevalentemente allocata su strumenti finanziari aventi caratteristiche di liquidabilità e diversificazione elevate, con predilezione per strumenti azionari ad alto dividendo.

Aree geografiche di investimento: sia per i titoli di debito che per i titoli di capitale saranno presenti sia degli emittenti "dell'area Euro", sia degli emittenti esteri, in particolare Stati Uniti, UK e Giappone. Eventuali investimenti in strumenti finanziari di emittenti dei Paesi Emergenti avranno natura residuale.

Rischio cambio: Gli investimenti saranno espressi in Euro e/o in valute diverse dall'Euro; in ogni caso gli strumenti finanziari privi di copertura del rischio di cambio non potranno eccedere il 30% del patrimonio.

Parametro di riferimento

La tipologia di gestione del comparto, di tipo flessibile, non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. In luogo del benchmark viene individuata una misura di rischio alternativa (VaR) indicativamente pari al 4,00%, calcolato con un orizzonte temporale pari a 1 mese con un livello di probabilità (intervallo di confidenza) del 99%.

Comparto bilanciato

Categoria del comparto: bilanciato

Finalità della gestione: incremento del valore del capitale investito

Orizzonte temporale dell'aderente: medio – lungo periodo (tra 10 e 15 anni)

Politica di investimento:

Politica di gestione: per la parte obbligazionaria verrà posta la massima attenzione alle opportunità offerte dalle curve dei tassi d'interesse a m/l termine dei diversi Paesi considerati, tenuto conto degli obiettivi e degli interventi di politica monetaria della Banca Centrale Europea, della FED statunitense e della Banca Centrale Giapponese. Per la componente azionaria verranno considerate le analisi macro-economiche nella scelta dei pesi dei singoli Paesi degli Emittenti considerati, nonché analisi economiche finanziarie nella selezione dei singoli strumenti finanziari, nel rispetto dell'obiettivo di un'elevata diversificazione settoriale degli investimenti.

Strumenti finanziari: la composizione del portafoglio sarà tendenzialmente bilanciata tra strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed azionaria. Ciascuna delle 2 classi di attività sarà presente in misura non superiore al 70% del patrimonio. La duration media della componente obbligazionaria sarà compresa tra 2 e 7 anni; sarà ammessa la presenza di singoli strumenti finanziari di natura obbligazionaria che abbiano una durata finanziaria superiore.

Categorie di emittenti e settori industriali: per la componente obbligazionaria prevalenza di emittenti sovrani, organismi internazionali sovranazionali e emittenti privati con «adeguata qualità creditizia» (c.d. investment grade), sulla base del sistema interno di valutazione del merito di credito adottato dalla compagnia. La componente azionaria sarà prevalentemente allocata su strumenti finanziari aventi caratteristiche di liquidabilità e diversificazione elevate, senza privilegiare quindi specifici settori economici.

Aree geografiche di investimento: i titoli di debito saranno presenti con prevalenza degli emittenti "dell'area Euro", mentre per quanto riguarda i titoli di capitale saranno prevalenti gli emittenti esteri rispetto a quelli italiani, con particolare attenzione per i titoli quotati sui mercati di Stati Uniti, Canada, Giappone e dei Paesi aderenti all'Unione Europea. Eventuali investimenti in strumenti finanziari di emittenti dei Paesi Emergenti avranno natura residuale.

Rischio cambio: Gli investimenti saranno espressi in Euro e/o in valute diverse dall'Euro; in ogni caso gli strumenti finanziari privi di copertura del rischio di cambio non potranno eccedere il 30% del patrimonio.

Modalità e stile di gestione: lo stile di gestione, moderatamente attivo, prevede una efficiente movimentazione dei titoli, la cui adeguatezza viene valutata in relazione ai costi di negoziazione, alla redditività delle operazioni poste in essere, alle fasi di mercato nonché alla liquidità degli strumenti finanziari oggetto della gestione. La rotazione annua degli asset (turnover) ha l'obiettivo di essere contenuta entro 3 volte il patrimonio. Tale obiettivo rimane suscettibile di variazioni in dipendenza di particolari fasi di mercato in cui il gestore si trova ad operare.

Lo stile di gestione non deve modificare in maniera sostanziale il profilo di rischio del comparto rispetto a quello del benchmark di riferimento. La volatilità della differenza fra il rendimento del comparto e quello del benchmark (TEV o tracking error volatility), pur rimanendo suscettibile di variazioni in dipendenza di particolari fasi di mercato, tende ad essere contenuta entro un livello indicativo del 4%.

Parametro di riferimento

Benchmark: 15% JPM GBI Global Unhedged Index - 10% JPM GBI EMU Unhedged Index - 30% ICE BofAML Italian Government Index (GOIO) - 15% MSCI Daily Total Return World Index – 20% MSCI Daily Total Return EMU Index - 10% MSCI Italy IMI Net Total Return (MIMLITAN).

I suddetti indici sono espressi in euro.

Relazione con il benchmark: possibili significativi scostamenti della composizione del comparto rispetto al benchmark, attraverso l'investimento in strumenti finanziari di emittenti non presenti nell'indice di riferimento o presenti in proporzioni diverse e attraverso il differente bilanciamento delle aree geografiche di investimento, al fine di realizzare un migliore rendimento corretto per il rischio nel medio/lungo periodo.

Comparto azionario

Categoria del comparto: azionario

Finalità della gestione: incremento del valore del capitale investito

Orizzonte temporale dell'aderente: lungo periodo (oltre 15 anni)

Politica di investimento:

Politica di gestione: per la componente azionaria verranno considerate le analisi macro-economiche nella scelta dei pesi dei singoli Paesi degli Emittenti considerati, nonché analisi economiche finanziarie nella selezione dei singoli strumenti finanziari, nel rispetto dell'obiettivo di un'elevata diversificazione settoriale degli investimenti. Per la parte obbligazionaria, stante la natura residuale di tale componente, verrà posta la necessaria attenzione alle opportunità offerte dalle curve dei tassi d'interesse a breve termine dei diversi Paesi considerati, tenuto conto degli obiettivi e degli interventi di politica monetaria della Banca Centrale Europea.

Strumenti finanziari: il portafoglio sarà prevalentemente allocato in strumenti finanziari di natura azionaria che potranno essere presenti anche nella misura del 100% del patrimonio, mentre gli strumenti finanziari obbligazionari potranno rappresentare non più del 40% del patrimonio medesimo. La duration media della componente obbligazionaria sarà non superiore ai 2 anni; sarà ammessa tuttavia la presenza di singoli titoli di debito che abbiano una durata finanziaria superiore.

Categorie di emittenti e settori industriali: la componente azionaria sarà prevalentemente allocata su strumenti finanziari aventi caratteristiche di liquidabilità e diversificazione elevate, senza privilegiare quindi specifici settori economici. Per la componente obbligazionaria prevalenza di emittenti governativi e privati con «adeguata qualità creditizia» (c.d. investment grade), sulla base del sistema interno di valutazione del merito di credito adottato dalla compagnia.

Aree geografiche di investimento: i titoli di debito saranno presenti con prevalenza di quelli quotati sui mercati "dell'area Euro", mentre per quanto riguarda i titoli di capitale saranno prevalenti quelli quotati sui mercati esteri rispetto al mercato italiano, con particolare attenzione per quelli di Stati Uniti, Canada, Giappone e dei Paesi aderenti all'Unione Europea. Eventuali investimenti in strumenti finanziari di emittenti dei Paesi Emergenti avranno natura residuale.

Rischio cambio: gli investimenti saranno espressi in Euro e/o in valute diverse dall'Euro; in ogni caso gli strumenti finanziari privi di copertura del rischio di cambio non potranno eccedere il 30% del patrimonio.

Modalità e stile di gestione: lo stile di gestione, moderatamente attivo, prevede una efficiente movimentazione dei titoli, la cui adeguatezza viene valutata in relazione ai costi di negoziazione, alla redditività delle operazioni poste in essere, alle fasi di mercato nonché alla liquidità degli strumenti finanziari oggetto della gestione. La rotazione annua degli asset (turnover) ha l'obiettivo di essere contenuta entro 3 volte il patrimonio. Tale obiettivo rimane suscettibile di variazioni in dipendenza di particolari fasi di mercato in cui il gestore si trova ad operare.

Lo stile di gestione non deve modificare in maniera sostanziale il profilo di rischio del comparto rispetto a quello del benchmark di riferimento. La volatilità della differenza fra il rendimento del comparto e quello del benchmark (TEV o tracking error volatility), pur rimanendo suscettibile di variazioni in dipendenza di particolari fasi di mercato, tende ad essere contenuta entro un livello indicativo del 6%.

Parametro di riferimento

Benchmark: 30% MSCI Daily Total Return World Index - 40% MSCI Daily Total Return EMU Index - 15% MSCI Italy IMI Net Total Return (MIMLITAN) - 15% ICE BofAML Italy Treasury Bill Index (GOIB).

I suddetti indici sono espresso in euro.

Relazione con il benchmark: possibili significativi scostamenti della composizione del comparto rispetto al benchmark, attraverso l'investimento in strumenti finanziari di emittenti non presenti nell'indice di riferimento o presenti in proporzioni diverse e attraverso il differente bilanciamento delle aree geografiche di investimento, al fine di realizzare un migliore rendimento corretto per il rischio nel lungo periodo.



Per informazioni sull'andamento della gestione e per il glossario dei termini tecnici consulta la sezione III 'Informazioni sull'andamento della gestione'

Per ulteriori informazioni su Credemvita S.p.A., sulla banca depositaria, sugli intermediari ai quali sono stati affidati particolari incarichi di gestione, sulle caratteristiche delle deleghe conferite e sui benchmark adottati consulta la sezione IV 'Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare'

DISCLAIMER

ICE Data Indices

Fonte: ICE Data Indices. Gli indici a cui si fa riferimento sono di proprietà di ICE Data Indices, LLC, delle sue affiliate (ICE DATA) e/o i suoi fornitori terzi e sono stati autorizzati all'utilizzo da parte della presente Società. ICE data e i suoi fornitori terzi non si assumono alcuna responsabilità in relazione al suo utilizzo. Per la versione integrale del Disclaimer si rimanda al Prospetto.

J.P. Morgan

Fonte: J.P. Morgan. Le informazioni sono state acquisite da fonti ritenute affidabili, tuttavia J.P. Morgan non ne garantisce la completezza o l'accuratezza. L'indice è utilizzato previa autorizzazione. L'indice non può essere copiato, utilizzato o distribuito senza previa approvazione scritta di J.P. Morgan. Copyright 2016, J.P. Morgan Chase & Co. Tutti i diritti riservati.

MSCI

Fonte: MSCI. I dati MSCI comprendono un indice personalizzato calcolato da MSCI per, e come richiesto da, Credemvita. I dati MSCI sono finalizzati ad un esclusivo uso interno e non possono essere ridistribuiti o utilizzati in relazione alla creazione o all'offerta di titoli, prodotti finanziari o indici. Né MSCI né altre terze parti coinvolte o correlate nella compilazione, elaborazione o creazione dei dati MSCI (di seguito "le Parti MSCI") rilasciano garanzie o dichiarazioni, espresse o implicite, in relazione a tali dati (o ai risultati ottenuti dall'uso di tali dati) e le Parti MSCI con la presente rinunciano espressamente a tutte le garanzie di originalità, accuratezza, completezza, commerciabilità o idoneità per uno scopo particolare rispetto a tali dati. Fatto salvo quanto sopra, in nessun caso alle Parti MSCI potrà essere imputata alcuna responsabilità per danni diretti, indiretti, speciali, punitivi, consequenziali o di altro genere (inclusa la perdita di profitto) indipendentemente dal fatto che fosse nota la possibilità del verificarsi di tali danni.

La tua scelta di investimento

L'impiego dei contributi versati avviene sulla base della tua scelta di investimento tra le opzioni che il Fondo aperto Credemprevidenza ti propone (v. paragrafo '**Le proposte di investimento**'). Nella scelta di investimento tieni anche conto dei differenti livelli di costo relativi alle opzioni offerte.

A) come stabilire il tuo profilo di rischio

Prima di effettuare la tua scelta di investimento, è importante stabilire il livello di rischio che sei disposto a sopportare, considerando, oltre alla tua personale propensione, anche altri fattori quali:

- ✓ l'orizzonte temporale che ti separa dal pensionamento
- ✓ la tua ricchezza individuale
- ✓ i flussi di reddito che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità

B) le conseguenze sui rendimenti attesi

Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere. Ti ricordiamo che, in via generale, minore è il livello di rischio assunto, minori (ma tendenzialmente più stabili) saranno i rendimenti attesi nel tempo. Al contrario, livelli di rischio più alti possono dare luogo a risultati di maggiore soddisfazione, ma anche ad una probabilità più alta di perdere parte di quanto investito.

Considera inoltre che linee di investimento più rischiose non sono, in genere, consigliate a chi è prossimo al pensionamento mentre possono rappresentare una opportunità interessante per i più giovani.

☐ Nella Sezione III "**Informazioni sull'andamento della gestione**", sono illustrati con un grafico i risultati conseguiti dal Fondo Pensione Credemprevidenza negli anni passati. Questa informazione può aiutarti ad avere un'idea dell'andamento della gestione, ma ricordati che i **rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri**, vale a dire che non c'è alcuna sicurezza sul fatto che nei prossimi anni i risultati saranno in linea con quelli ottenuti in precedenza.

C) come modificare la scelta nel tempo

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare la scelta di investimento espressa al momento dell'adesione ("riallocazione"). Ti invitiamo, anzi, a valutare con attenzione tale possibilità laddove si verifichino variazioni nelle situazioni indicate al punto A).

La riallocazione riguarderà sia la posizione individuale maturata che i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a 12 mesi. In seguito al

conferimento tacito, tuttavia, è data facoltà all'aderente di trasferire la propria posizione individuale in un altro comparto, non applicandosi la previsione relativa al periodo minimo di permanenza.

Nel decidere circa la riallocazione della posizione individuale maturata, è importante che tu tenga conto dell'orizzonte temporale consigliato per l'investimento in ciascun comparto di provenienza.

Le prestazioni pensionistiche

Le prestazioni pensionistiche possono esserti erogate dal momento in cui maturi i requisiti di pensionamento previsti dalla normativa vigente, a condizione che tu abbia partecipato a forme pensionistiche complementari per almeno cinque anni. Puoi percepire la prestazione in forma di rendita (pensione complementare) o in capitale, nel rispetto dei limiti fissati dalla legge. Il predetto termine è ridotto a tre anni per il lavoratore il cui rapporto di lavoro in corso cessa per motivi indipendenti dal fatto che lo stesso acquisisca il diritto a una pensione complementare e che si sposti tra Stati membri dell'Unione europea.

L'iscritto, una volta maturati i requisiti per la prestazione di previdenza complementare potrà indicare, nel rispetto dei citati limiti normativi, la scelta di ottenere una erogazione immediata di una delle due tipologie di prestazione riservandosi di percepire successivamente la restante parte in capitale o in rendita in base alla scelta iniziale. Tale scelta può essere effettuata un'unica volta in sede di primo accesso alla prestazione di previdenza complementare per evitare un eccessivo frazionamento della stessa. L'iscritto potrà decidere unicamente il momento di successivo accesso alla parte di prestazione residua.

Maturare i requisiti per il pensionamento non vuole però dire, necessariamente, andare in pensione: sei comunque tu a decidere se iniziare a percepire la prestazione pensionistica complementare o proseguire la contribuzione, anche oltre il raggiungimento dell'età pensionabile prevista nel tuo regime di base, fino a quando lo riterrai opportuno. Nel valutare il momento di accesso al pensionamento, è importante che tu tenga anche convenientemente conto della tua aspettativa di vita.

In casi particolari ti è inoltre consentito anticipare l'accesso alle prestazioni pensionistiche rispetto alla maturazione dei requisiti nel regime obbligatorio al quale appartieni.

A partire dal 1 gennaio 2018 è possibile usufruire di una modalità di erogazione sotto forma di "Rendita Integrativa Temporanea Anticipata" cosiddetta RITA, per il sostegno finanziario agli associati prossimi alla pensione di vecchiaia, o dei lavoratori che risultino inoccupati, e in possesso dei requisiti previsti dalla legge. Per gli approfondimenti, puoi fare riferimento al relativo documento informativo.



*I requisiti di accesso alle prestazioni sono indicati nella **Parte III del Regolamento**.*

Cosa determina l'importo della tua prestazione

Al fine di una corretta valutazione del livello della prestazione che puoi attenderti dal Fondo Pensione Credempredvidenza è importante che tu abbia presente fin d'ora che l'importo della tua prestazione sarà tanto più alto quanto:

- a. più alti sono i versamenti che farai;
- b. maggiore è la continuità con cui sono effettuati i versamenti (cioè, non ci sono interruzioni, sospensioni o ritardi nei pagamenti);
- c. più lungo è il periodo di tempo tra il momento in cui aderisci e quello in cui andrai in pensione (al pensionamento avrai infatti effettuato più versamenti e maturato più rendimenti);
- d. più bassi sono i costi di partecipazione;
- e. più elevati sono i rendimenti della gestione.

In larga parte, tali elementi possono essere influenzati da tue decisioni: ad esempio, da quanto ti impegni a versare, dall'attenzione che porrai nel confrontare i costi che sostieni con quelli delle altre forme cui potresti aderire; dalle scelte che farai su come investire i tuoi contributi tra le diverse possibilità che ti sono proposte; dal numero di anni di partecipazione al piano nella fase di accumulo.

Considera inoltre che, per la parte che percepirai in forma di pensione, sarà importante anche il momento del pensionamento: maggiore sarà la tua età, più elevato sarà l'importo della pensione.

La pensione complementare

Dal momento del pensionamento e per tutta la durata della tua vita ti verrà erogata **una pensione complementare** ('rendita'), cioè ti sarà pagata periodicamente una somma calcolata in base al capitale che avrai accumulato e alla tua età a quel momento. Difatti la **'trasformazione' del capitale in una rendita** avviene applicando dei 'coefficienti di conversione' che tengono conto dell'andamento demografico della

popolazione italiana e sono differenziati per età. In sintesi, quanto maggiori saranno il capitale accumulato e/o l'età al pensionamento, tanto maggiore sarà l'importo della tua pensione.

In fase di erogazione della pensione il Fondo Pensione Credemprevidenza ti consente di scegliere tra:

- ✓ una rendita vitalizia immediata (ti viene corrisposta finché rimani in vita);
- ✓ una rendita vitalizia reversibile (in caso di decesso la rendita viene corrisposta, per la quota da te scelta, alla persona che avrai designato).

Ricorda che in mancanza di diversa opzione la pensione ti verrà erogata sotto forma di rendita vitalizia immediata.

Tieni comunque conto che le condizioni che ti saranno effettivamente applicate dipenderanno dalla convenzione in vigore al momento del pensionamento.

N.B.: Ricorda che al momento del pensionamento, se lo ritieni conveniente, puoi trasferirti ad altra forma pensionistica complementare al fine di percepire la rendita alle condizioni dalla stessa offerte.



Per maggiori informazioni sulle condizioni di erogazione della rendita, consulta la **Parte III del Regolamento**.

Per maggiori informazioni sulle condizioni attualmente in corso, sulle caratteristiche e sulle modalità di attivazione delle diverse opzioni di rendita consulta l'allegato III al Regolamento del fondo Credemprevidenza.

La prestazione in capitale

Al momento del pensionamento, potrai scegliere di percepire **un capitale** fino a un importo pari al 50% della posizione individuale maturata. Devi tuttavia avere ben presente che, per effetto di tale scelta, godrai della immediata disponibilità di una somma di denaro (il capitale, appunto) ma l'importo della pensione complementare che ti sarà erogata nel tempo sarà più basso di quello che ti sarebbe spettato se non avessi esercitato questa opzione.

In alcuni casi limitati (soggetti assunti antecedentemente al 29 aprile 1993 e che entro tale data risultino iscritti a forme pensionistiche complementari istituite entro il 15 novembre 1992 o soggetti che abbiano maturato una posizione individuale finale particolarmente contenuta) è possibile percepire la prestazione in forma di capitale per l'intero ammontare.



Le condizioni e i limiti per l'accesso alla prestazione in capitale sono indicati nella **Parte III del Regolamento**.

Cosa succede in caso di decesso

In caso di decesso prima che tu abbia raggiunto il pensionamento, ovvero nel corso dell'erogazione della "Rendita integrativa temporanea anticipata" (RITA), la posizione individuale che avrai accumulato nell'ambito del Fondo Pensione Credemprevidenza sarà versata ai tuoi eredi o alle diverse persone che ci avrai indicato. In mancanza, la tua posizione resterà acquisita al fondo.

Per il caso di decesso dopo il pensionamento, il Fondo pensione Credemprevidenza ti offre la possibilità di assicurare l'erogazione di una pensione ai tuoi familiari, sottoscrivendo una rendita 'reversibile'.

In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento

Dal momento in cui aderisci, è importante fare in modo che la costruzione della tua pensione complementare giunga effettivamente a compimento. La 'fase di accumulo' si conclude quindi - di norma - al momento del pensionamento, quando inizierà la 'fase di erogazione' (cioè il pagamento della pensione).

In generale, non puoi chiedere la restituzione della tua posizione, neanche in parte, tranne che nei casi di seguito indicati.

Le anticipazioni

Prima del pensionamento puoi fare affidamento sulle somme accumulate nel Fondo Pensione Credemprevidenza richiedendo una anticipazione della tua posizione individuale laddove ricorrano alcune situazioni di particolare rilievo per la tua vita (ad esempio, spese sanitarie straordinarie, acquisto della prima casa di abitazione) o per altre tue personali esigenze.

Devi però considerare che la percezione di somme a titolo di anticipazione riduce la tua posizione individuale e, conseguentemente, le prestazioni che potranno esserti erogate successivamente.

In qualsiasi momento puoi tuttavia reintegrare le somme percepite a titolo di anticipazione effettuando versamenti aggiuntivi al fondo.



*Le condizioni di accesso, i limiti e le modalità di erogazione delle anticipazioni sono dettagliatamente indicati nel **Documento sulle anticipazioni**.*

*Alcune forme di anticipazione sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. Verifica la disciplina nell'apposito **Documento sul regime fiscale***

Il riscatto della posizione maturata

In presenza di situazioni di particolare delicatezza e rilevanza attinenti alla tua vita lavorativa, puoi inoltre **riscattare**, in tutto o in parte, la posizione maturata, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione.

Se, trovandoti nelle situazioni che consentono il **riscatto totale** della posizione, intendi effettuare tale scelta, tieni conto che, a seguito del pagamento della corrispondente somma, verrà meno ogni rapporto tra te ed il Fondo Pensione Credemprevidenza. In tal caso, ovviamente, al momento del pensionamento non avrai alcun diritto nei confronti del Fondo Pensione Credemprevidenza.

Laddove vengano meno i requisiti di partecipazione al Fondo Pensione Credemprevidenza su base individuale, salvo diversa comunicazione da parte dell'iscritto, è previsto il mantenimento della posizione individuale anche in assenza di ulteriore contribuzione, fatta salva l'ipotesi in cui il controvalore della posizione maturata non sia superiore all'importo di una mensilità dell'assegno sociale. In tali casi sarà necessario procedere al trasferimento verso altra forma di previdenza complementare ovvero richiedere il riscatto totale della posizione.

Laddove vengano invece meno i requisiti di partecipazione alla forma collettiva, è possibile proseguire la partecipazione su base individuale presso il Fondo Pensione Credemprevidenza. Tale facoltà è regolata dall'art. 5 del Regolamento del Fondo, in base alla quale *"La partecipazione in modo individuale è consentita agli aderenti su base collettiva che perdono i requisiti di partecipazione in tale forma"*.

A tal proposito, è importante sapere che l'adesione continuerà ad essere considerata collettiva fintanto che non si intenda iniziare ad effettuare versamenti contributivi su base individuale. Conseguentemente nella fase intercorrente tra la perdita dei requisiti di partecipazione alla forma collettiva e l'effettuazione di contribuzioni individuali, l'iscritto potrà esercitare l'opzione del riscatto ex art. 14, comma 5, del D.Lgs. n. 252 del 2005.

Viceversa, l'incremento della posizione da parte dell'iscritto con propri versamenti equivale alla manifestazione della volontà di continuare la partecipazione al Fondo esclusivamente a titolo individuale, in conformità al citato art. 5 del Regolamento.



*Le condizioni per poter riscattare la posizione individuale sono indicate nella **Parte III del Regolamento**.*

*Alcune forme di riscatto sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. Verifica la disciplina nell'apposito **Documento sul regime fiscale***

Il trasferimento ad altra forma pensionistica complementare

Puoi **trasferire** liberamente la tua posizione individuale in un'altra forma pensionistica complementare alla sola condizione che siano trascorsi almeno due anni dall'adesione al Fondo Pensione Credemprevidenza.

Prima di questo termine, il trasferimento è possibile solo in caso di modifiche particolarmente significative del Regolamento.

Se hai aderito su base collettiva, puoi trasferirti anche in caso di vicende che interessino la tua situazione lavorativa.

È importante sapere che il trasferimento ti consente di proseguire il piano previdenziale presso un'altra forma pensionistica complementare senza alcuna soluzione di continuità e che l'operazione non è soggetta a tassazione.



*Le condizioni per il trasferimento della posizione individuale sono indicate nella **Parte III del Regolamento**.*

*Le modifiche del Regolamento che danno diritto al trasferimento prima di due anni dall'adesione sono specificate nella **Parte VI del Regolamento***

I costi

I costi nella fase di accumulo

La partecipazione a una forma pensionistica complementare comporta il sostenimento di costi per remunerare l'attività di amministrazione, l'attività di gestione del patrimonio ecc. Alcuni di questi costi ti vengono imputati direttamente (ad esempio, mediante trattenute dai versamenti). Altri costi sono invece prelevati dal patrimonio investito; la presenza di tali costi diminuisce il risultato del tuo investimento, riducendo i rendimenti o, eventualmente, aumentando le perdite. In entrambi i casi quindi **i costi influiscono sulla crescita della tua posizione individuale.**

Al fine di assumere la tua scelta in modo più consapevole, può esserti utile confrontare i costi del Fondo Pensione Credempresidenza con quelli praticati da altri operatori per offerte aventi le medesime caratteristiche.

☐ Trovi indicati tutti i costi nella “Scheda dei costi” della Sezione I **“Informazioni chiave per l'aderente”**

L'indicatore sintetico dei costi

Al fine di facilitarti nel confronto dei costi applicati dalle diverse forme pensionistiche complementari o, all'interno di una stessa forma, relativi alle diverse proposte di investimento, la COVIP ha prescritto che venga calcolato, secondo una metodologia dalla stessa definita e comune a tutti gli operatori, un **‘Indicatore sintetico dei costi’**.

L'indicatore sintetico dei costi è una stima calcolata facendo riferimento a un aderente-tipo che effettua un versamento contributivo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%. Nel calcolo sono presi in considerazione tutti i costi praticati dal Fondo pensione Credempresidenza (**v. Tabella ‘Costi nella fase di accumulo’ della sezione I “Informazioni chiave per l'aderente”**). Dal calcolo sono escluse le commissioni di negoziazione, le commissioni di incentivo, e le spese e gli oneri aventi carattere di eccezionalità o comunque collegati a eventi o situazioni non prevedibili a priori. Ovviamente, l'indicatore non tiene conto delle eventuali spese da sostenere per la sottoscrizione delle prestazioni assicurative accessorie. Per quanto riguarda i costi relativi all'esercizio di prerogative individuali, viene considerato unicamente il costo di trasferimento; tale costo non è tuttavia considerato nel calcolo dell'indicatore relativo al 35esimo anno di partecipazione, assunto quale anno di pensionamento.

L'indicatore sintetico dei costi ti consente di avere, in modo semplice e immediato, un'idea del ‘peso’ che i costi praticati dal Fondo Pensione Credempresidenza hanno ogni anno sulla posizione individuale. In altri termini, ti indica di quanto il rendimento dell'investimento, ogni anno e nei diversi periodi considerati, risulta inferiore a quello che avresti se i contributi fossero gestiti senza applicare alcun costo. Ricorda però che, proprio perché basato su ipotesi e dati stimati, per condizioni differenti rispetto a quelle considerate - ovvero nei casi in cui non si verifico le ipotesi previste - l'indicatore ha una valenza meramente orientativa.

☐ I risultati delle stime sono riportati nella Tabella **‘L'indicatore sintetico dei costi’** nella “Scheda dei costi” della Sezione I **“Informazioni chiave per l'aderente”**. Nel valutarne le implicazioni tieni conto che differenze anche piccole di questo valore possono portare nel tempo a scostamenti anche rilevanti della posizione individuale maturata. Considera, ad esempio, che un valore dell'indicatore dello 0,5% comporta, su un periodo di partecipazione di 35 anni, una riduzione della tua prestazione finale di circa il 10%, mentre per un indicatore dell'1% la corrispondente riduzione è di circa il 20%.

Per utilizzare correttamente questa informazione, ti ricordiamo infine che nel confrontare diverse proposte dovrai avere anche presenti le differenti caratteristiche delle diverse proposte (politica di investimento, stile gestionale, garanzie...).

Nella Sezione I **‘Informazioni chiave per l'aderente’** viene rappresentato l'indicatore sintetico di costo di ciascun comparto di CREDEMPREVIDENZA con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

I costi nella fase di erogazione

Dal momento del pensionamento, ti saranno invece imputati i costi previsti per l'erogazione della pensione complementare.

Tieni comunque conto del fatto che i costi che graveranno su di te nella fase di erogazione dipenderanno dalla convenzione assicurativa che risulterà in vigore nel momento in cui accederai al pensionamento



I costi relativi alla erogazione delle rendite sono indicati nell'allegato al Regolamento.

Il regime fiscale

Per agevolare la costruzione del piano previdenziale e consentirti di ottenere, al momento del pensionamento, prestazioni più elevate, tutte le fasi di partecipazione al Fondo Pensione Credempredvidenza godono di una disciplina fiscale di particolare favore.

I contributi

I contributi che versi sono deducibili dal tuo reddito fino al valore di 5.164,57 euro. Nel calcolo del limite non devi considerare il flusso di TFR conferito mentre devi includere il contributo eventualmente versato dal tuo datore di lavoro.

Se sei iscritto a più forme pensionistiche complementari, nel calcolo della deduzione devi tener conto del totale delle somme versate.

In presenza di particolari condizioni, puoi dedurre un contributo annuo superiore a 5.164,57 euro se hai iniziato a lavorare dopo il 1° gennaio 2007.

I rendimenti

I risultati derivanti dall'investimento dei contributi sono tassati con aliquota del 20%². Si tratta di una aliquota più bassa di quella applicata sugli investimenti di natura finanziaria.

Questa imposta è prelevata direttamente dal patrimonio investito. I rendimenti che trovi indicati nei documenti del Fondo Pensione Credempredvidenza sono quindi già al netto di questo onere.

Le prestazioni

Le prestazioni erogate dal Fondo Pensione Credempredvidenza godono di una tassazione agevolata. In particolare, le prestazioni maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono sottoposte a tassazione al momento dell'erogazione, mediante ritenuta operata a titolo definitivo. Le prestazioni pensionistiche e alcune fattispecie di anticipazione e di riscatto sono tassate con un'aliquota decrescente all'aumentare degli anni di partecipazione al fondo. Le somme oggetto di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare non sono soggette a tassazione.



*Per approfondimenti sul regime fiscale dei contributi, dei rendimenti della gestione e delle prestazioni consulta il **Documento sul regime fiscale**.*

Altre informazioni

Per aderire...

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il **'Modulo di adesione'**.

Entro 15 giorni dalla ricezione del modulo, il Fondo Pensione Credempredvidenza ti invierà una lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione, nella quale potrai verificare, tra l'altro, la data di decorrenza della tua partecipazione.

La sottoscrizione del 'Modulo di adesione' non è richiesta ai lavoratori che conferiscano tacitamente il loro TFR: il Fondo Pensione Credempredvidenza procede automaticamente alla iscrizione sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro. In questo caso, la lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'iscritto l'esercizio delle scelte di sua competenza. Se sottoscrivi il "modulo di adesione" fuori dalle sedi dei soggetti incaricati del collocamento del Fondo Pensione Credempredvidenza l'efficacia dell'adesione è sospesa per 7 giorni entro i quali puoi recedere dal contratto, senza spese né corrispettivo ad alcuno.

☐ Le modalità di recesso sono riportate nel **"Modulo di adesione"**

La valorizzazione dell'investimento

Il patrimonio di ciascun comparto del Fondo è suddiviso in quote, distinte nelle classi "A" e "B" in funzione della tipologia di adesione (rispettivamente su base individuale e su base collettiva/convenzionata). Ogni versamento effettuato dà pertanto diritto alla assegnazione di un numero di quote della corrispondente classe

² Tali proventi sono computati nella base imponibile nella misura del 62,50% qualora siano riferibili alle obbligazioni e ad altri titoli del debito pubblico e a questi equiparati, nonché alle obbligazioni emesse dai Paesi facenti parte della c.d. "white list", al fine di garantire il mantenimento di tassazione effettiva al 12,50% su detti proventi.

dell'aderente. Il valore del patrimonio di ciascun comparto e della relativa quota è determinato con periodicità mensile, con riferimento all'ultimo giorno lavorativo del mese.

I versamenti sono trasformati in quote, e frazioni di quote, sulla base del primo valore di quota successivo al giorno in cui sono resi disponibili per la valorizzazione.

Il valore delle quote di ciascun comparto del Fondo Credemprevidenza è reso disponibile sul sito web www.credemvita.it e pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore". Il valore della quota è al netto di tutti gli oneri a carico del comparto, compresi gli oneri fiscali sui rendimenti della gestione.

Comunicazioni agli iscritti

Entro il 31 marzo di ciascun anno riceverai una comunicazione contenente un aggiornamento sul Fondo Pensione Credemprevidenza e sulla tua posizione personale.

Ti invitiamo a porre particolare attenzione nella lettura di questo documento, anche al fine di verificare la regolarità dei versamenti effettuati e comunque conoscere l'evoluzione del tuo piano previdenziale.

Credemvita S.p.A. si impegna inoltre a informarti circa ogni modifica relativa al Fondo Pensione Credemprevidenza che sia potenzialmente in grado di incidere significativamente sulle tue scelte di partecipazione.

La mia pensione complementare

Il documento 'La mia pensione complementare' è uno strumento che ti fornisce indicazioni sulla possibile evoluzione della posizione individuale nel tempo e sull'importo delle prestazioni che potresti ottenere al momento del pensionamento.

Si tratta di una mera proiezione, basata su **ipotesi e dati stimati**; pertanto gli importi a te effettivamente spettanti saranno diversi da quelli che troverai indicati. Il documento "La mia pensione complementare" ti è però utile per avere un'idea immediata del piano pensionistico che stai costruendo e di come gli importi delle prestazioni possono variare al variare, ad esempio, della contribuzione, delle scelte di investimento, dei costi e così via.

Il documento "La mia pensione complementare" è elaborato e diffuso secondo le indicazioni fornite dalla Covip, a partire dalla data dalla stessa indicata.

Puoi costruire tu stesso il documento 'La mia pensione complementare' personalizzato accedendo al sito web www.credemvita.it e seguendo le apposite istruzioni.

Ti invitiamo quindi a utilizzare tale strumento correttamente, come ausilio per la assunzione di scelte più appropriate rispetto agli obiettivi che ti aspetti di realizzare aderendo al Fondo Pensione Credemprevidenza.

Reclami

Eventuali reclami inerenti a presunte irregolarità, criticità o anomalie riguardanti il Fondo Pensione Credemprevidenza devono essere inoltrati in forma scritta a Credemvita S.p.A. Funzione Reclami mediante servizio postale all'indirizzo Via Luigi Sani, 1 – 42121 Reggio Emilia; via fax al numero 0522/452704; via e-mail all'indirizzo reclami@credemvita.it.

Qualora non dovessi ritenerti soddisfatto dall'esito del reclamo, in caso di mancato o parziale accoglimento del medesimo o nell'ipotesi di assenza di riscontro entro il termine massimo di quarantacinque giorni, potrai rivolgerti alla COVIP, Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, trasmettendo un esposto:

- mediante servizio postale all'indirizzo Piazza Augusto Imperatore n. 27 - 00186 Roma
- oppure via fax al numero 06.69506304
- oppure tramite una casella di posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo@pec.covip.it.

In questo caso, conformemente alle indicazioni fornite dalla COVIP medesima, l'esposto dovrà contenere alcune informazioni essenziali, quali:

- la chiara indicazione del Fondo Pensione interessato;
- l'indicazione del soggetto che trasmette l'esposto;
- l'oggetto dell'esposto, con una chiara e sintetica esposizione dei fatti e delle ragioni della lamentela.

CREDEMPREVIDENZA

FONDO PENSIONE APERTO

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 18

Sezione III - Informazioni sull'andamento della gestione

(aggiornate al 31/12/2018)

Alla data di aggiornamento di cui all' intestazione, la gestione delle risorse è affidata in delega di gestione a Euromobiliare Asset Management SGR S.p.A., con sede a Milano in Corso Monforte n. 34, società facente parte del gruppo Credem e controllata da Credito Emiliano S.p.A (soggetto che controlla Credemvita S.p.A).

La società è dotata di una funzione di gestione dei rischi che dispone di strumenti per l'analisi della rischioosità dei portafogli, sia in via preventiva che a consuntivo. Tali strumenti sono anche messi a disposizione della funzione di gestione dei portafogli a supporto dell'attività di investimento.

Le principali attività svolte dalla funzione di gestione dei rischi sono le seguenti:

- analisi dei rendimenti realizzati e in confronto con il benchmark;
- monitoraggio del rischio mediante appositi indicatori;
- analisi del rischio a livello di tipologia di strumento finanziario;
- analisi della composizione del portafoglio rispetto ai limiti di investimento vigenti.

Le principali analisi sono effettuate con cadenza periodica, con possibilità di approfondimenti quando necessari.

Comparto Obbligazionario Garantito

Data di avvio dell'operatività del comparto:	dicembre 1998
Patrimonio netto al 31.12.2018 (in euro):	80.596.784,74
Soggetto gestore	Euromobiliare Asset Management S.p.A.

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è caratterizzata da una forte prevalenza di strumenti finanziari obbligazionari, mentre gli strumenti finanziari di natura azionaria hanno rilevanza secondaria. Per la parte obbligazionaria viene posta la massima attenzione alle opportunità offerte dalle curve dei tassi d'interesse a m/l termine dei diversi paesi considerati, tenuto conto degli obiettivi e degli interventi di politica monetaria delle Banche Centrali. Per la componente azionaria vengono considerate le analisi macro-economiche nella scelta dei pesi dei paesi degli emittenti considerati, nel rispetto dell'obiettivo di un'elevata diversificazione settoriale degli investimenti.

Nell'attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

Le informazioni riportate nelle Tabelle sono relative al 31.12.2018.

Tav. II.1. Investimento per tipologia di strumento finanziario

Fondo: CREDEMPREVIDENZA - Comparto: Obbligazionario Garantito					
Azionario	9,65%	Obbligazionario 89,48%			
di cui OICR	9,65%	di cui OICR	18,89%	di cui Titoli di stato	70,59%
				di cui Corporate	0,00%
				di cui Emittenti Governativi	di cui Sovranazionali
				70,59%	0,00%

Tav. II.2. Investimento per area geografica

Fondo: CREDEMPREVIDENZA - Comparto: Obbligazionario Garantito		
	Area Geografica	%
Azioni	Italia	1,19%
	Altri Paesi dell'Area Euro	2,95%
	Altri Paesi Unione Europea	0,26%
	Stati Uniti	3,96%
	Giappone	0,91%
	Altri Paesi aderenti OCSE	0,34%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	0,04%
Totale Azioni		9,65%
Obbligazioni	Italia	72,04%
	Altri Paesi dell'Area Euro	6,05%
	Altri Paesi Unione Europea	1,00%
	Stati Uniti	7,89%
	Giappone	0,09%
	Altri Paesi aderenti OCSE	0,57%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	1,84%
Totale Obbligazioni		89,48%

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

Fondo: CREDEMPREVIDENZA - Comparto: Obbligazionario Garantito	
Liquidità (in % del patrimonio)	0,78%
Duration media	5,71
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	14,47%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,31

Il turnover è un indicatore che misura l'attività di negoziazione di un Fondo durante l'anno precedente. Corrisponde a una percentuale degli attivi complessivi medi del Fondo. Per esempio, un tasso di turnover dello 0,1 indica che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento.

A parità di altre condizioni, elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Attenzione: A partire dall'anno 2011, la modalità di calcolo dell'indicatore è stata uniformata alle disposizioni emanate dalla COVIP.

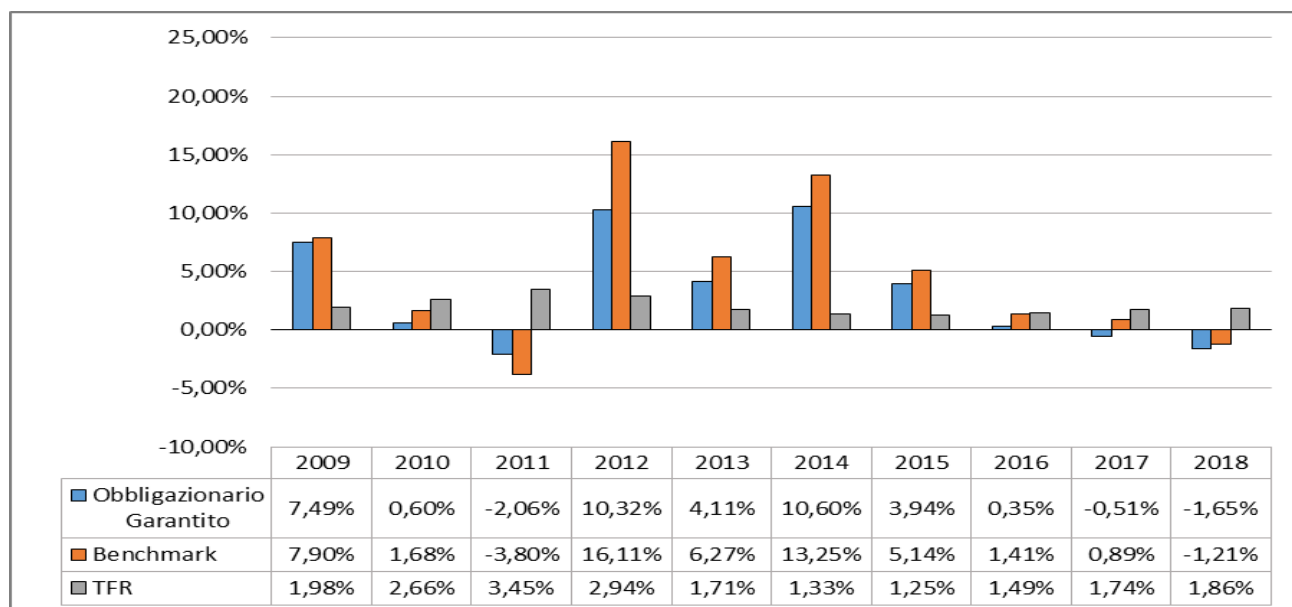
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti si ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non includono i costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. II.4. Rendimenti annui

**Parametro di riferimento - Benchmark:**

- 10% JPM GBI Global Unhedged Index
 - 80% ICE BofAML Italian Government Index (G0I0) a far data dal 02/01/2019. Detto parametro omogeneo al precedente è stato utilizzato anche nella rappresentazione dei dati storici.
 - 7% MSCI Daily Total Return World EUR Index
 - 3% MSCI Italy IMI Net Total Return (MIMLITAN) a far data dal 02/01/2020. Detto parametro omogeneo al precedente è stato utilizzato anche nella rappresentazione dei dati storici.
- I suddetti indici sono espressi in euro.

Attenzione: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

Tav. II.5. Rendimento medio annuo composto

Periodo	Comparto	Benchmark	TFR
3 anni (2016-2018)	-0,61%	0,35%	1,49%
5 anni (2014-2018)	2,45%	3,77%	1,50%
10 anni (2009-2018)	3,22%	4,60%	2,12%

Tav. II.6. Volatilità storica

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2016-2018)	2,87%	4,32%
5 anni (2014-2018)	3,74%	4,59%
10 anni (2009-2018)	3,96%	5,15%

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del comparto degli oneri posti direttamente a carico degli aderenti.

Tavola II.7. TER

	2016	2017	2018
Oneri di gestione finanziaria	0,96%	0,94%	0,97%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,94%	0,92%	0,95%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,02%	0,02%	0,02%
TOTALE PARZIALE	0,96%	0,94%	0,97%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,14%	0,11%	0,11%
TOTALE GENERALE	1,10%	1,05%	1,08%

Avvertenza: il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

Comparto Flessibile

Data di avvio dell'operatività del comparto:	maggio 2013
Patrimonio netto al 31.12.2018 (in euro):	16.484.812,38
Soggetto gestore	Euromobiliare Asset Management S.p.A.

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è rivolta prevalentemente verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria. Gli strumenti finanziari di natura azionaria avranno, infatti, rilevanza secondaria e potranno rappresentare una percentuale limitata del patrimonio. Per la parte obbligazionaria viene posta la massima attenzione alle opportunità offerte dalle curve dei tassi d'interesse a m/l termine dei diversi paesi considerati, tenuto conto degli obiettivi e degli interventi di politica monetaria delle Banche Centrali. Per la componente azionaria vengono considerate le analisi macro-economiche nella scelta dei pesi dei paesi degli emittenti presi in considerazione, nel rispetto dell'obiettivo di un'elevata diversificazione settoriale degli investimenti.

Nell'attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

Le informazioni riportate nelle Tabelle sono relative al 31.12.2018.

Tav. II.1. Investimento per tipologia di strumento finanziario

Fondo: CREDEMPREVIDENZA - Comparto: Flessibile				
Azionario 15,84%				Obbligazionario 80,41%
di cui OICR 15,84%	di cui OICR 74,41%	di cui Titoli di stato 6,00%		di cui Corporate 0,00%
		di cui Emittenti Governativi 6,00%	di cui Sovranazionali 0,00%	

Tav. II.2. Investimento per area geografica

Fondo: CREDEMPREVIDENZA - Comparto: Flessibile		
	Area Geografica	%
Azioni	Italia	0,79%
	Altri Paesi dell'Area Euro	7,61%
	Altri Paesi Unione Europea	0,42%
	Stati Uniti	6,08%
	Giappone	0,17%
	Altri Paesi aderenti OCSE	0,54%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	0,23%
Totale Azioni		15,84%
Obbligazioni	Italia	23,20%
	Altri Paesi dell'Area Euro	47,62%
	Altri Paesi Unione Europea	0,79%
	Stati Uniti	6,44%
	Giappone	0,10%
	Altri Paesi aderenti OCSE	0,47%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	1,79%
Totale Obbligazioni		80,41%

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

Fondo: CREDEMPREVIDENZA - Comparto: Flessibile	
Liquidità (in % del patrimonio)	3,43%
Duration media	5,16
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	15,34%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	-

Il turnover è un indicatore che misura l'attività di negoziazione di un Fondo durante l'anno precedente. Corrisponde a una percentuale degli attivi complessivi medi del Fondo. Per esempio, un tasso di turnover dello 0,1 indica che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento.

A parità di altre condizioni, elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Attenzione: A partire dall'anno 2011, la modalità di calcolo dell'indicatore è stata uniformata alle disposizioni emanate dalla COVIP.

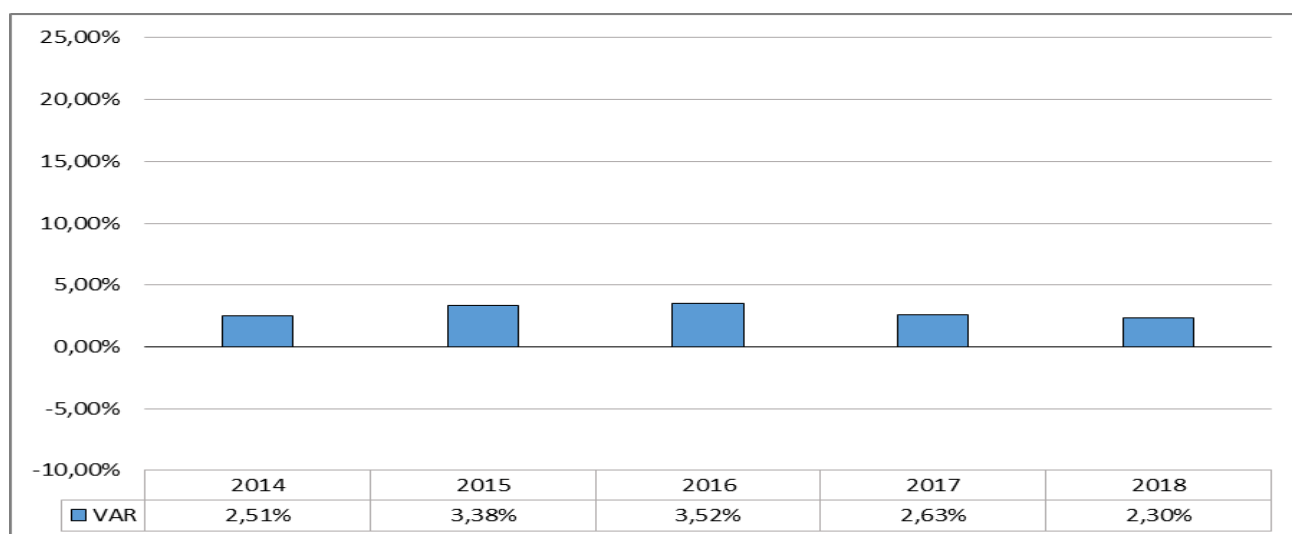
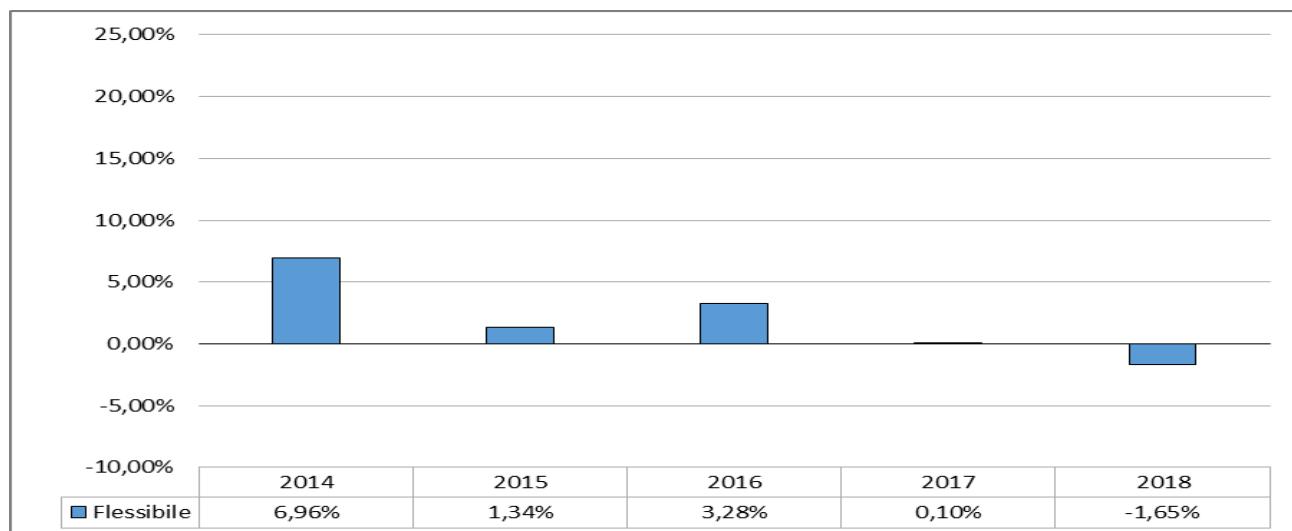
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto e l'andamento del VaR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricordati che:

- ✓ i dati di rendimento non includono i costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso e degli oneri fiscali.

Tav. II.4. Rendimenti annui e VaR



Parametro di riferimento: La tipologia di gestione del comparto, di tipo flessibile, non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. In luogo del benchmark viene individuata una misura di rischio alternativa (VaR) indicativamente pari ad un 4,00%, calcolato con un orizzonte temporale pari a 1 mese con un livello di probabilità (intervallo di confidenza) del 99%

Tav. II.5. Rendimento medio annuo composto

Periodo	Comparto
3 anni (2016-2018)	0,67%
5 anni (2014-2018)	2,03%
10 anni (2009-2018)	ND.

Tav. II.6. VAR storico

Periodo	Var
3 anni (2016-2018)	2,82%
5 anni (2014-2018)	2,87%
10 anni (2009-2018)	ND

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del comparto degli oneri posti direttamente a carico degli aderenti.

Tavola II.7. TER

	2016	2017	2018
Oneri di gestione finanziaria	0,65%	0,64%	0,71%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,64%	0,62%	0,69%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,02%	0,02%
TOTALE PARZIALE	0,65%	0,64%	0,71%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,16%	0,14%	0,12%
TOTALE GENERALE	0,81%	0,78%	0,83%

Avvertenza: il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

Comparto Bilanciato

Data di avvio dell'operatività del comparto:	dicembre 1998
Patrimonio netto al 31.12.2018 (in euro):	105.180.693,72
Soggetto Gestore	Euromobiliare Asset Management S.p.A.

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è caratterizzata da una composizione del portafoglio tendenzialmente bilanciata tra strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed azionaria. Per la parte obbligazionaria viene posta la massima attenzione alle opportunità offerte dalle curve dei tassi d'interesse a m/l termine dei diversi paesi considerati, tenuto conto degli obiettivi e degli interventi di politica monetaria delle Banche Centrali. Per la componente azionaria vengono considerate le analisi macro-economiche nella scelta dei pesi dei paesi degli emittenti considerati, nonché analisi economiche finanziarie nella selezione dei singoli strumenti finanziari, nel rispetto dell'obiettivo di un'elevata diversificazione settoriale degli investimenti.

Nell'attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

Le informazioni riportate nelle Tabelle sono relative al 31.12.2018.

Tav. II.1. Investimento per tipologia di strumento finanziario

Fondo: CREDEMPREVIDENZA - Comparto: Bilanciato				
Azionario 44,21%				Obbligazionario 53,91%
di cui OICR 1,44%	di cui OICR 20,47%	di cui Titoli di stato 33,44%		di cui Corporate 0,00%
		di cui Emittenti Governativi	di cui Sovranazionali	
		33,44%	0,00%	

Tav. II.2. Investimento per area geografica

Fondo: CREDEMPREVIDENZA - Comparto: Bilanciato		
	Area Geografica	%
Azioni	Italia	10,04%
	Altri Paesi dell'Area Euro	20,71%
	Altri Paesi Unione Europea	1,40%
	Stati Uniti	9,76%
	Giappone	1,44%
	Altri Paesi aderenti OCSE	0,86%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	0,00%
Totale Azioni		44,21%
Obbligazioni	Italia	34,33%
	Altri Paesi dell'Area Euro	7,23%
	Altri Paesi Unione Europea	1,05%
	Stati Uniti	8,46%
	Giappone	0,10%
	Altri Paesi aderenti OCSE	0,62%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	2,12%
Totale Obbligazioni		53,91%

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

Fondo: CREDEMPREVIDENZA - Comparto: Bilanciato	
Liquidità (in % del patrimonio)	1,71%
Duration media	6,12
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	22,10%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,62

Il turnover è un indicatore che misura l'attività di negoziazione di un Fondo durante l'anno precedente. Corrisponde a una percentuale degli attivi complessivi medi del Fondo. Per esempio, un tasso di turnover dello 0,1 indica che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento.

A parità di altre condizioni, elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

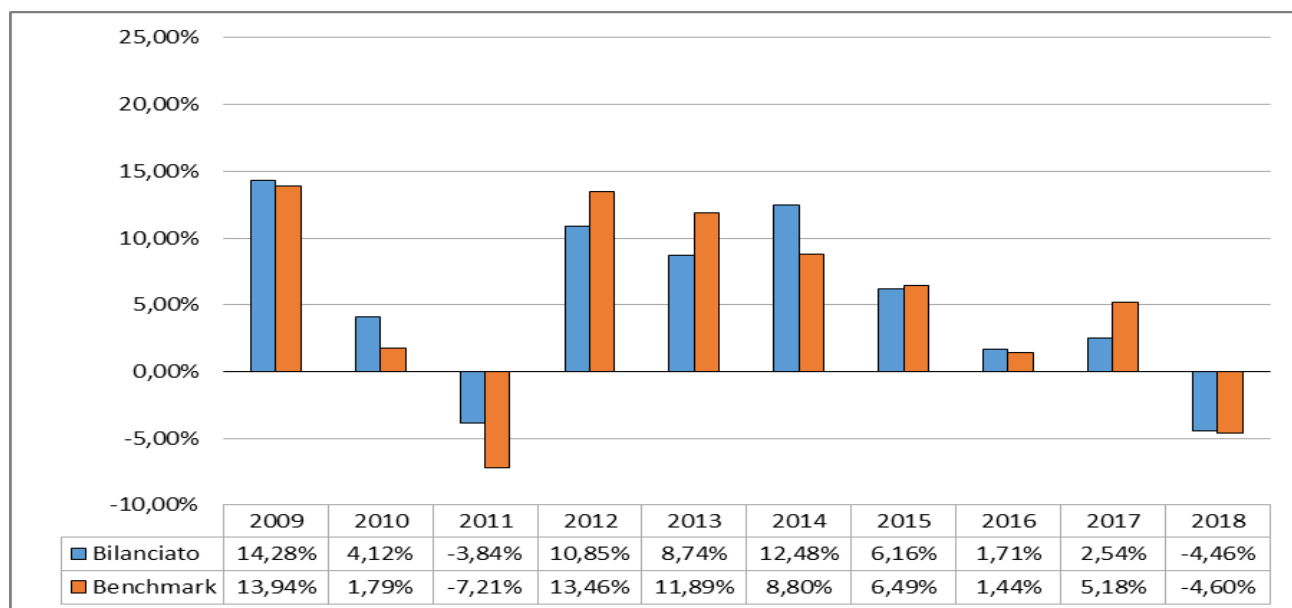
Attenzione: A partire dall'anno 2011, la modalità di calcolo dell'indicatore è stata uniformata alle disposizioni emanate dalla COVIP.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*. Nell'esaminare i dati sui rendimenti si ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non includono i costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è stato riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. II.4. Rendimenti annui



Parametro di riferimento - Benchmark:

- 15% JPM GBI Global Unhedged Index
- 10% JPM GBI EMU Unhedged Index
- 30% ICE BofAML Italian Government Index (GOIO) a far data dal 02/01/2019. Detto parametro omogeneo al precedente è stato utilizzato anche nella rappresentazione dei dati storici
- 15% MSCI Daily Total Return World Index
- 20% MSCI Daily Total Return EMU Index
- 10% MSCI Italy IMI Net Total Return (MIMLITAN) a far data dal 02/01/2020. Detto parametro omogeneo al precedente è stato utilizzato anche nella rappresentazione dei dati storici

I suddetti indici sono espressi in euro.

Attenzione: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

Tav. II.5. Rendimento medio annuo composto

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2016-2018)	-0,12%	0,59%
5 anni (2014-2018)	3,54%	3,35%
10 anni (2009-2018)	5,08%	4,88%

Tav. II.6. Volatilità storica

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2016-2018)	4,24%	5,29%
5 anni (2014-2018)	5,45%	5,98%
10 anni (2009-2018)	5,55%	7,28%

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del comparto degli oneri posti direttamente a carico degli aderenti.

Tavola II.7. TER

	2016	2017	2018
Oneri di gestione finanziaria	0,99%	0,95%	1,04%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,97%	0,93%	1,02%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,02%	0,02%	0,02%
TOTALE PARZIALE	0,99%	0,95%	1,04%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,13%	0,12%	0,13%
TOTALE GENERALE	1,12%	1,07%	1,17%

Avvertenza: il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

Comparto Azionario

Data di avvio dell'operatività del comparto:	dicembre 1998
Patrimonio netto al 31.12.2018 (in euro):	61.278.297,5
Soggetto gestore	Euromobiliare Asset Management S.p.A.

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è caratterizzata da una forte prevalenza di strumenti finanziari azionari, mentre gli strumenti finanziari di natura obbligazionaria hanno rilevanza secondaria. Per la componente azionaria vengono considerate le analisi macro-economiche nella scelta dei pesi dei singoli paesi degli emittenti considerati, nonché analisi economiche finanziarie nella selezione dei singoli strumenti finanziari, nel rispetto dell'obiettivo di un'elevata diversificazione settoriale degli investimenti. Per la parte obbligazionaria, data la natura residuale di tale componente, viene posta la necessaria attenzione alle opportunità offerte dalle curve dei tassi d'interesse a breve termine dei diversi paesi considerati, tenuto conto degli obiettivi e degli interventi di politica monetaria della Banca Centrale Europea.

Nell'attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

Le informazioni riportate nelle Tabelle sono relative al 31.12.2018.

Tav. II.1. Investimento per tipologia di strumento finanziario

Fondo: CREDEMPREVIDENZA - Comparto: Azionario															
Azionario		85,11%				Obbligazionario		12,42%							
di cui OICR		3,31%		di cui OICR		2,21%		di cui Titoli di stato		10,21%		di cui Corporate		0,00%	
								di cui Emittenti Governativi		10,21%		di cui Sovranazionali		0,00%	

Tav. II.2. Investimento per area geografica

Fondo: CREDEMPREVIDENZA - Comparto: Azionario		
	Area Geografica	%
Azioni	Italia	17,03%
	Altri Paesi dell'Area Euro	42,40%
	Altri Paesi Unione Europea	2,74%
	Stati Uniti	18,13%
	Giappone	3,31%
	Altri Paesi aderenti OCSE	1,50%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	0,00%
Totale Azioni		85,11%
Obbligazioni	Italia	10,57%
	Altri Paesi dell'Area Euro	1,22%
	Altri Paesi Unione Europea	0,27%
	Stati Uniti	0,21%
	Giappone	0,05%
	Altri Paesi aderenti OCSE	0,09%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	0,01%
Totale Obbligazioni		12,42%

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

Fondo: CREDEMPREVIDENZA - Comparto: Azionario	
Liquidità (in % del patrimonio)	2,33%
Duration media	0,40
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	23,27%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	1,00

Il turnover è un indicatore che misura l'attività di negoziazione di un Fondo durante l'anno precedente. Corrisponde a una percentuale degli attivi complessivi medi del Fondo. Per esempio, un tasso di turnover dello 0,1 indica che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento.

A parità di altre condizioni, elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

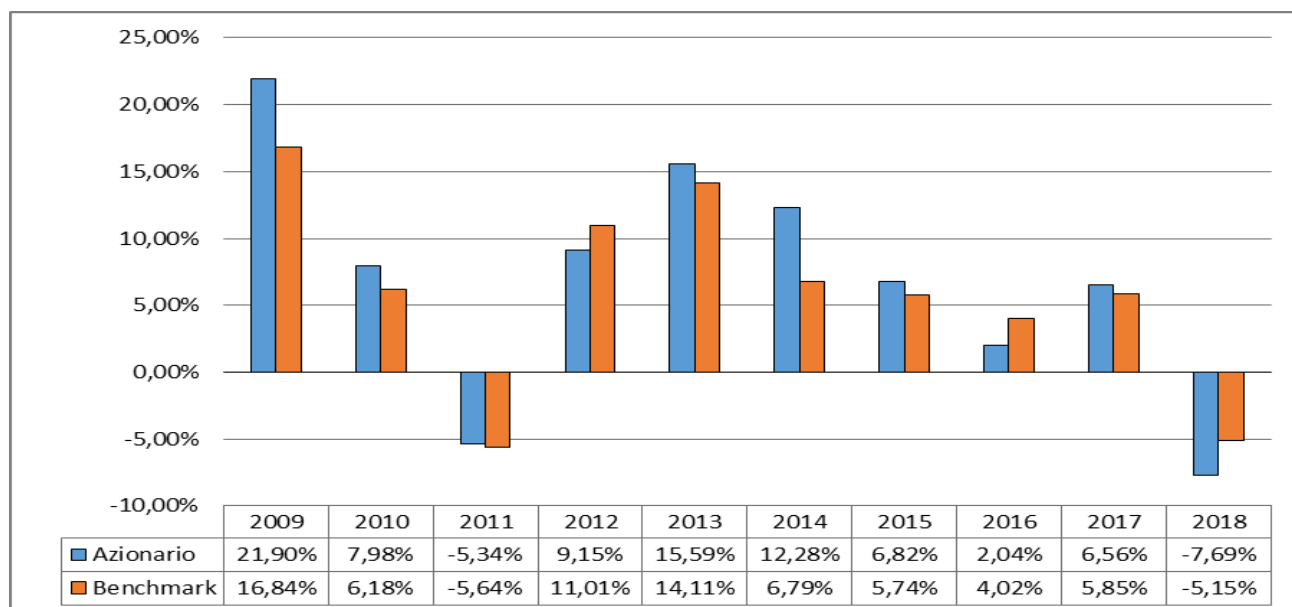
Attenzione: A partire dall'anno 2011, la modalità di calcolo dell'indicatore è stata uniformata alle disposizioni emanate dalla COVIP.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*. Nell'esaminare i dati sui rendimenti si ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non includono i costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è stato riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. II.4. Rendimenti annui

**Parametro di riferimento - Benchmark:**

- 30% MSCI Daily Total Return World Index

- 40% MSCI Daily Total Return EMU Index

- 15% MSCI Italy IMI Net Total Return (MIMLITAN) a far data dal 02/01/2020. Detto parametro omogeneo al precedente è stato utilizzato anche nella rappresentazione dei dati storici

- 15% ICE BofAML Italy Treasury Bill Index (GOIB) a far data dal 02/01/2019. Detto parametro omogeneo al precedente è stato utilizzato anche nella rappresentazione dei dati storici

I suddetti indici sono espressi in euro.

Attenzione: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

Tav. II.5. Rendimento medio annuo composto

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2016-2018)	0,13%	1,46%
5 anni (2014-2018)	3,78%	3,35%
10 anni (2009-2018)	6,59%	5,75%

Tav. II.6. Volatilità storica

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2016-2018)	7,57%	5,81%
5 anni (2014-2018)	8,32%	6,78%
10 anni (2009-2018)	8,74%	8,03%

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del comparto degli oneri posti direttamente a carico degli aderenti.

Tavola II.7. TER

	2016	2017	2018
Oneri di gestione finanziaria	1,19%	1,16%	1,39%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,17%	1,14%	1,37%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,02%	0,02%	0,02%
TOTALE PARZIALE	1,19%	1,16%	1,39%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,12%	0,11%	0,13%
TOTALE GENERALE	1,31%	1,27%	1,52%

Avvertenza: il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

Glossario dei termini tecnici utilizzati

Adeguate qualità creditizia

Gli strumenti finanziari classificati come di «adeguata qualità creditizia» (c.d. investment grade) vengono analizzati sulla base del sistema interno di valutazione del merito di credito adottato dalla compagnia. Tale sistema può prendere in considerazione, tra gli altri elementi di carattere qualitativo e quantitativo, i giudizi espressi da una o più delle principali agenzie di rating del credito stabile nell'Unione Europea e registrate in conformità alla regolamentazione europea in materia di agenzie di rating del credito, senza tuttavia fare meccanicamente affidamento su di essi. Le posizioni di portafoglio non rilevanti possono essere classificate di «adeguata qualità creditizia» se hanno ricevuto l'assegnazione di un rating pari ad investment grade da parte di almeno una delle citate agenzie di rating.

Benchmark

Parametro oggettivo di mercato comparabile, in termini di composizione e di rischiosità, agli obiettivi di investimento attribuiti alla gestione di un comparto ed a cui si può fare riferimento per confrontarne il risultato di gestione. Tale parametro, in quanto teorico, non è gravato da costi. E' espresso da un indice, o da una combinazione di indici, elaborato/elaborati da terze parti indipendenti rispetto alla società di gestione e valutati sulla base di criteri oggettivi e controllabili.

Duration

Indicatore dell'esposizione al rischio di tasso relativo ai mercati di riferimento del patrimonio del comparto investito in strumenti finanziari di natura obbligazionaria.

OICR

Organismi di investimento collettivo del risparmio, in cui sono comprese le società di gestione dei fondi comuni d'investimento e le SICAV. A seconda della natura dei titoli in cui il fondo viene investito e delle modalità di accesso o di uscita si possono individuare alcune macrocategorie di OICR, come ad esempio i fondi comuni d'investimento (o fondi aperti mobiliari) e i fondi di fondi.

Rating

Indicatore della solvibilità e del credito attribuito a diversi strumenti finanziari, tipicamente di natura obbligazionaria, che esprime una valutazione relativa alle prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi secondo le modalità ed i tempi previsti. Le due principali agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody's e Standard & Poor's.

Total Expenses Ratio (TER)

Indicatore che fornisce la misura dei costi che hanno gravato sul patrimonio del comparto, dato dal rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare, fra il totale dei costi posti a carico del comparto ed il patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Turnover

Indicatore della quota del portafoglio di un Fondo Pensione che nel periodo di riferimento è stata «ruotata» ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento.

Detto indicatore è calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno ed il patrimonio medio gestito.

Volatilità

Grado di variabilità di una determinata grandezza di uno strumento finanziario (prezzo, tasso, ecc.) in un dato periodo di tempo. Quanto più uno strumento finanziario è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa di guadagni elevati ma anche il rischio di perdite.

Var

E' una misura di rischio applicata agli investimenti finanziari. Tale misura indica la perdita potenziale di una posizione di investimento in un certo orizzonte temporale, con un certo livello di confidenza. È una tecnica comunemente usata dagli istituti finanziari per misurare il rischio di mercato delle attività che detengono in portafoglio.

PAGINA BIANCA

CREDEMPREVIDENZA

FONDO PENSIONE APERTO

Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 18

Sezione IV - Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare

(informazioni aggiornate al 02/01/2020)

La società di gestione del fondo pensione aperto Credempresidenza

Il Fondo Pensione Credempresidenza è stato istituito nel 1998 dalla compagnia di assicurazione Credemvita S.p.A. (già Azuritalia Vita S.p.A.) che, da tale data, ne esercita l'attività di gestione.

Credemvita Società per Azioni, facente parte del Gruppo Credito Emiliano, è una società autorizzata all'esercizio delle assicurazioni nei rami I e V con D.M. del 23/04/1992 n. 19325 pubblicato sulla G.U. del 29 aprile 1992, nel ramo VI con D.M. del 16/06/1993 n. 19576 pubblicato sulla G.U. del 24/06/1993 e nel ramo III con provvedimento ISVAP numero 01014 del 27/10/1998 Iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazione n.100105.

Sede Legale e Direzione Generale	: Via Luigi Sani, 1 - 42121 Reggio Emilia – Italia.
Telefono	: 0522 586000
Fax	: 0522 452704
Internet	: www.credemvita.it
Posta elettronica	: info@credemvita.it
Posta Elettronica Certificata	: info@pec.credemvita.it

La durata di Credemvita è fissata sino al 31 Dicembre 2050 e potrà essere prorogata una volta o più volte con deliberazione dell'Assemblea dei Soci. La chiusura dell'esercizio sociale è stabilita al 31 dicembre di ogni anno.

Il **capitale** sottoscritto e versato è di euro 121.600.044.

Credemvita appartiene al Gruppo Credito Emiliano, il quale è anche un gruppo bancario per il perimetro riconosciuto dall'Organo di controllo, Banca d'Italia, iscritto al n. 20010 dell'Albo Gruppi Bancari tenuto dalla Banca d'Italia.

Il Gruppo Bancario Credito Emiliano – CREDEM è costituito da società operanti nei settori della banca e del credito, bancassurance, asset management, remote banking e servizi interbancari, fiduciaria, cartolarizzazione di crediti ex L. nr. 103/99.

Il capitale sociale di Credemvita S.p.A. è detenuto interamente da Credito Emiliano S.p.A. unica società del Gruppo quotata in borsa valori e svolgente l'attività bancaria di raccolta del risparmio ed esercizio del credito nelle sue varie forme, iscritta all'Albo delle banche al nr. 5350.

Credemvita è soggetta ad attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 bis c.c.) da parte di Credito Emiliano S.p.A. (controllante diretta).

Il **consiglio di amministrazione** di Credemvita S.p.A. in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2019, è così composto:

Il Presidente GIORGIO FERRARI	Nato a Reggio Emilia (RE), il 16/12/1933
Il Vice Presidente PAOLO MAGNANI	Nato a Castelnovo ne' Monti (RE), il 19/02/1969
MICHELE BUSSONI	Nato a Parma (PR), il 04.08.1969
ROSSELLA MANFREDI	Nata a Castelnovo ne' Monti (RE), il 26.11.1970
STEFANO MORELLINI	Nato a Novi di Modena (MO), il 16.01.1960
GIUSEPPE ROVANI	Nato a Luzzara (RE), il 24/03/1960

Il **collegio sindacale**, in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2019, è così costituito:

Il Presidente GIANNI TANTURLI (Sindaco effettivo)	Nato a Reggio Emilia (RE), il 19/07/1964
GIULIO MORANDI (Sindaco effettivo)	Nato a Correggio (RE), il 21/02/1973
TORQUATO BONILAUDI (Sindaco effettivo)	Nato a Cavriago (RE), il 02/12/1949
CARLO RICCO' (Sindaco supplente)	Nato a Reggio Emilia (RE), il 16/05/1951
MAURIZIO BERGOMI (Sindaco supplente)	Nato a Reggio Emilia (RE), il 19/01/1957

Le **scelte effettive di investimento** del fondo, sia pure nel quadro in via generale delle responsabilità gestorie attribuite al consiglio di amministrazione, sono in concreto affidate ad un Gestore esterno, così come già indicato, nella parte inerente i gestori delle risorse.

Il Responsabile del Fondo Pensione Credemprevidenza e l'Organismo di Sorveglianza

Responsabile del Fondo, in carica fino al 30/06/2022, è Giorgio Faietti, 21.11.1956 a Gravellona Lomellina (PV).

I componenti dell'Organismo di Sorveglianza, designati da Credemvita S.p.A. e in carica fino al 30/06/2020 sono:

Alfredo Morini	nato a Reggio Emilia (RE), il 16/04/1946
Giampaolo Caldiani	nato a Reggio Emilia (RE), il 10/07/1945
Franco Manzini (membro supplente)	nato a Reggio Emilia (RE), il 01/11/1949

La gestione amministrativa

La gestione amministrativa e contabile del fondo è affidata a Previnet S.p.A., avente sede in Preganziol (TV), località Borgoverde, via Enrico Forlanini, 24.

La banca depositaria

La banca depositaria del Fondo Pensione Credemprevidenza è BNP PARIBAS Securities Services S.C.A., Succursale di Milano con sede in Milano, via Ansperto 5.

I gestori delle risorse

La gestione delle risorse del Fondo Pensione Credemprevidenza è affidata al seguente soggetto sulla base di apposita convenzione di gestione:

- Società Euromobiliare Asset Management SGR S.p.A., con sede a Milano in Corso Monforte n. 34.

L'erogazione delle rendite

L'erogazione delle rendite è garantita da Credemvita S.p.A.

La revisione contabile

Con delibera assembleare del 27.04.15, l'incarico di revisione legale dei conti del bilancio del fondo, per gli esercizi 2015/2023, è stato conferito alla società di revisione "Ernst & Young S.p.A." con sede in Italia, Via Po, 32 - 00198 Roma.

La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni avviene tramite:

- CREDITO EMILIANO S.p.A – Via Emilia S. Pietro n° 4, 42122 Reggio Emilia – La raccolta avviene presso i propri sportelli e/o tramite i propri promotori finanziari.
- BANCA EUROMOBILIARE S.p.A – Via S. Margherita 9, 20121 Milano – La raccolta avviene presso i propri sportelli e/o tramite i propri promotori finanziari.

PAGINA BIANCA

**CREDEMPREVIDENZA FONDO PENSIONE APERTO**Modulo adesione a Credempresidenza Fondo Pensione Aperto - **iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 18**

Attenzione: L'adesione a CREDEMPREVIDENZA – FONDO PENSIONE APERTO deve essere preceduta dalla consegna e presa visione del documento 'Informazioni chiave per l'aderente'. La Nota informativa e il Regolamento sono disponibili sul sito www.credemvita.it. Gli stessi verranno consegnati in formato cartaceo soltanto su espressa richiesta dell'aderente.

Aderente

cognome e nome		codice fiscale	
sex	data di nascita	comune di nascita, provincia e stato	
documento di identità (tipo documento, numero, ente di rilascio, data e luogo di emissione)			
residenza (indirizzo, CAP, località e provincia)			
indirizzo di recapito - se diverso da residenza (indirizzo, CAP, località e provincia)		telefono	e-mail
modalità ricezione corrispondenza ☐ in formato elettronico via mail ☐ in formato cartaceo all'indirizzo sopraindicato		data prima iscrizione alla previdenza complementare	

Condizione professionale

☐ lavoratore dipendente del settore privato	☐ lavoratore dipendente del settore pubblico	☐ lavoratore autonomo/ibero professionista
☐ soggetto fiscalmente a carico	☐ soggetto diverso da quelli precedenti	
☐ soggetto che all'1 gennaio 2007 non era titolare di una posizione contributiva aperta presso qualsiasi ente di previdenza obbligatoria (antel/post 01/01/2007).		
in caso di adesione di soggetto fiscalmente a carico, compilare obbligatoriamente con i dati del soggetto fiscale:		
Cognome e nome		Codice fiscale
Sesso Luogo (località, provincia, stato) e data di nascita		
Estremi documento di identità (tipo documento, numero, ente di rilascio, data e luogo di emissione)		

Titolo di studio

☐ nessuno	☐ licenza elementare	☐ licenza media inferiore	☐ diploma professionale
☐ diploma media superiore	☐ diploma universitario/laurea triennale	☐ laurea/laurea magistrale	☐ specializzazione post laurea

Modalità di adesione

☐ A) in forma INDIVIDUALE SENZA apporto di TFR	☐ B) in forma INDIVIDUALE CON apporto di TFR e/o di eventuali contributi, anche frutto di specifici accordi col datore di lavoro	☐ C) in forma COLLETTIVA CON versamento di TFR ed eventuali ulteriori fonti contributive
Nei casi sub B) e C) fornire le seguenti informazioni:		
Azienda/Ente		Sede di
Indirizzo		CAP Località
Provincia	Stato	Partita IVA Telefono
E-mail		Referente N° convenzione
Nei casi di adesione collettiva, fornire le seguenti informazioni:		
tipologia di adesione collettiva: ☐ contratti e accordi collettivi - regolamenti aziendali		☐ accordi plurimi
Se già si aderisce ad altra forma pensionistica complementare, riportare le seguenti informazioni:		
Denominazione altra forma pensionistica		N° iscrizione Albo tenuto dalla COVIP
L'attuale Scheda dei costi della sopraindicata altra forma pensionistica mi è stata: ☐ consegnata ☐ non consegnata (*)		
(*) Non è prevista la consegna della Scheda dei costi solo nel caso in cui l'altra forma pensionistica non è tenuta a redigerla.		
Indicare se si intende chiedere il trasferimento della posizione maturata nell'altra forma pensionistica cui già si aderisce: ☐ sì ☐ no		

Si precisa che per realizzare il trasferimento al fondo CREDEMPREVIDENZA – FONDO PENSIONE APERTO, l'Aderente deve compilare la modulistica standard prevista dalla forma pensionistica complementare di provenienza



CREDEM VITA

CREDEMPREVIDENZA FONDO PENSIONE APERTO

segue Modulo adesione a Credempresidenza Fondo Pensione Aperto - iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 18

Opzione di investimento

Si consiglia di effettuare la scelta dell'opzione di investimento dopo aver compilato il **Questionario di autovalutazione** riportato più avanti.

Denominazione dei comparti	Categoria
☐ Obbligazionario garantito	Garantito
☐ Flessibile	Obbligazionario misto
☐ Bilanciato	Bilanciato
☐ Azionario	Azionario

Beneficiari in caso di morte dell'Aderente

☐ gli eredi testamentari o, in mancanza, eredi legittimi	☐ altri (specificare di seguito)
Cognome e nome	Codice fiscale
Luogo e data di nascita	quota% di beneficio
Cognome e nome	Codice fiscale
Luogo e data di nascita	quota% di beneficio
Cognome e nome	Codice fiscale
Luogo e data di nascita	quota% di beneficio

In mancanza di tali soggetti la posizione resta acquisita al fondo pensione.

Si ricorda che in forza dell'art. 14, comma 3, del d.lgs. 252/05, in caso di decesso dell'aderente prima della maturazione dei requisiti per la prestazione possono presentare domanda di riscatto gli eredi ovvero i diversi beneficiari, persone fisiche o giuridiche, designati dall'iscritto con prevalenza dei beneficiari sugli eredi. In mancanza di tali soggetti la posizione rimarrà acquisita al Fondo Pensione o devoluta a finalità sociali. E' possibile indicare uno o più beneficiari della prestazione, precisando nello spazio "quota % di beneficio" la percentuale della prestazione che si intende attribuire a ciascuno. Qualora si intendano designare diversi beneficiari tra di loro alternativi (ad es. il beneficiario n. 2 deve ricevere la prestazione solo in caso di morte del beneficiario n. 1) indicare per tutti la percentuale del 100%. Diversamente indicare la percentuale della prestazione che si intende attribuire a ciascuno rispetto al totale della prestazione disponibile. In mancanza di beneficiari designati o in caso di morte di questi, la posizione è riscattata dagli eredi dell'Aderente.

Contribuzione e modalità di pagamento

☐ Caso di adesione individuale senza apporto TFR
Il versamento va fatto tramite:
☐ bonifico bancario (IBAN IT53H0303212891010000099000 intestato a "CREDEM VITA S.p.A - CREDEMPREVIDENZA - FONDO PENSIONE APERTO" con valuta pari alla data riconosciuta dalla banca ordinante);
☐ addebito SDD - L'Aderente conferisce, pertanto, mandato tramite apposito Modulo all'atto dell'adesione, a Credemvita ad addebitare mensilmente l'importo di euro00 sul proprio conto corrente, con valuta il giorno 15 del mese di addebito, mediante autorizzazione di addebito bancario continuativo a mezzo SEPA Direct Debit (S.D.D.).
☐ Caso di adesione individuale con apporto TFR o adesione collettiva
In caso di conferimento alla presente forma pensionistica complementare del TFR maturando e dell'eventuale contributo a carico del datore di lavoro, i versamenti dovranno essere effettuati mediante bonifico bancario (IBAN IT53H0303212891010000099000 intestato a "CREDEM VITA S.p.A - CREDEMPREVIDENZA - FONDO PENSIONE APERTO" con valuta pari alla data riconosciuta dalla banca ordinante) specificando nella causale il codice fiscale dell'Aderente, il numero del Modulo di Adesione e che i versamenti derivano da TFR maturando o da contributo a carico del datore di lavoro.

L'aderente dichiara:

- di aver ricevuto il documento 'Informazioni chiave per l'aderente' e il documento 'La mia pensione complementare', versione standardizzata;
- di essere informato della possibilità di richiedere la Nota informativa, il Regolamento del fondo e ogni altra documentazione attinente il fondo pensione, comunque disponibile sul sito www.credemvita.it;
- di aver sottoscritto la 'Scheda dei costi' della forma pensionistica a cui risulta già iscritto, la cui copia è allegata al presente Modulo di adesione (per coloro che sono già iscritti ad altra forma pensionistica complementare che redige la Scheda dei costi);
- che il soggetto incaricato della raccolta delle adesioni ha richiamato l'attenzione:
 - sulle informazioni contenute nel documento 'Informazioni chiave per l'aderente';
 - con riferimento ai costi, sull'Indicatore sintetico del costo (ISC) riportato nel documento 'Informazioni chiave per l'aderente';
 - in merito ai contenuti del documento 'La mia pensione complementare', versione standardizzata, redatto in conformità alle Istruzioni della COVIP, precisando che lo stesso è volto a fornire una proiezione della posizione individuale e dell'importo della prestazione pensionistica attesa, così da consentire la valutazione e la rispondenza delle possibili scelte alternative rispetto agli obiettivi di copertura pensionistica che si vuole conseguire;
 - circa la possibilità di effettuare simulazioni personalizzate mediante un motore di calcolo presente sul sito www.credemvita.it;
 - circa il diritto di beneficiare dei contributi del datore di lavoro nel caso aderisca alla forma pensionistica di natura collettiva di riferimento.
- di aver sottoscritto il 'Questionario di Autovalutazione';
- di assumere ogni responsabilità in merito alla completezza e veridicità delle informazioni fornite, e si impegna a comunicare ogni successiva variazione.

firma Aderente (o di chi esercita sul medesimo la potestà genitoriale o di chi ne ha la tutela)	timbro e firma intermediario	timbro e firma Azienda/Ente (ove richiesto)
luogo e data	cognome, nome e visto incaricato per verifica firma/e e poteri	cod. operatore

Credemvita SpA - Società con unico socio, soggetta ad attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 bis c.c.) da parte di Credito Emiliano S.p.A. Capitale interamente versato di euro 71.600.160 - REA n° 185343 presso la Camera di Commercio di Reggio Emilia - Registro delle Imprese di Reggio Emilia - Codice Fiscale e Partita IVA 01437550351 - Iscrizione all'Albo delle Imprese di Assicurazione n° 1.00105 - Sede Legale e Direzione Via Luigi Sani, 1 42121 Reggio Emilia (Italia) - Tel: +39 0522 586000 - Fax: +39 0522 452704 www.credemvita.it - info@credemvita.it - PEC: info@pec.credemvita.it
Credemvita ha adottato un Modello ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e specifici standard di comportamento per i quali si rimanda alla "Comunicazione standard etici" consultabile sul sito www.credemvita.it



**CREDEMPREVIDENZA FONDO PENSIONE APERTO****segue Modulo adesione a Credempredvidenza Fondo Pensione Aperto - iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 18****Questionario di Autovalutazione**

Il Questionario di autovalutazione è uno strumento che aiuta l'aderente a verificare il proprio livello di conoscenza in materia previdenziale e ad orientarsi tra le diverse opzioni di investimento.

CONOSCENZE IN MATERIA DI PREVIDENZA**1. Conoscenza dei fondi pensione**

- ☐ ne so poco ☐ sono in grado di distinguere, per grandi linee, le differenze rispetto ad altre forme di investimento, in particolare di tipo finanziario o assicurativo
☐ ho una conoscenza dei diversi tipi di fondi pensione e delle principali tipologie di prestazioni

2. Conoscenza della possibilità di richiedere le somme versate al fondo pensione

- ☐ non ne sono al corrente ☐ so che le somme versate non sono liberamente disponibili
☐ so che le somme sono disponibili soltanto al momento della maturazione dei requisiti per il pensionamento o al verificarsi di alcuni eventi personali, di particolare rilevanza, individuati dalla legge

3. A che età prevede di andare in pensione? anni**4. Quanto prevede di percepire come pensione di base, rispetto al suo reddito da lavoro appena prima del pensionamento (in percentuale)? %****5. Ha confrontato tale previsione con quella a Lei resa disponibile dall'INPS tramite il suo sito web ovvero a Lei recapitata a casa tramite la "busta arancione" (cosiddetta "La mia pensione")?**

- ☐ sì ☐ no

6. Ha verificato il documento "La mia pensione complementare", versione standardizzata, al fine di decidere quanto versare al fondo pensione per ottenere una integrazione della Sua pensione di base, tenendo conto della Sua situazione lavorativa?

- ☐ sì ☐ no

CONGRUITÀ DELLA SCELTA PREVIDENZIALE

Per trarre indicazioni sulla congruità della opzione di investimento scelta è necessario rispondere integralmente alle domande 7, 8 e 9.

7. Capacità di risparmio personale (escluso il TFR)

- ☐ Risparmio medio annuo fino a 3.000 Euro (punteggio 1) ☐ Risparmio medio annuo oltre 3.000 e fino a 5.000 Euro (punteggio 2)
☐ Risparmio medio annuo oltre 5.000 Euro (punteggio 3) ☐ Non so/non rispondo (punteggio 1)

8. Fra quanti anni prevede di chiedere la prestazione pensionistica complementare?

- ☐ 2 anni (punteggio 1) ☐ 5 anni (punteggio 2) ☐ 7 anni (punteggio 3) ☐ 10 anni (punteggio 4) ☐ 20 anni (punteggio 5) ☐ Oltre 20 anni (punteggio 6)

9. In che misura è disposto a tollerare le oscillazioni del valore della Sua posizione individuale?

- ☐ Non sono disposto a tollerare oscillazioni del valore della posizione individuale accontentandomi anche di rendimenti contenuti (punteggio 1)
☐ Sono disposto a tollerare oscillazioni contenute del valore della posizione individuale, al fine di conseguire rendimenti probabilmente maggiori (punteggio 2)
☐ Sono disposto a tollerare oscillazioni anche elevate del valore della posizione individuale nell'ottica di perseguire nel tempo la massimizzazione dei rendimenti (punteggio 3)

PUNTEGGIO OTTENUTO*Il punteggio va riportato solo in caso di risposta alle domande 7, 8 e 9 e costituisce un ausilio nella scelta fra le diverse opzioni di investimento offerte dal fondo pensione, sulla base della seguente griglia di valutazione.***GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

Categoria del comparto	<u>Punteggio fino a 4</u> Garantito Obbligazionario puro Obbligazionario misto	<u>Punteggio tra 5 e 7</u> Obbligazionario misto Bilanciato	<u>Punteggio tra 8 e 12</u> Bilanciato Azionario
------------------------	---	---	--

La scelta di un percorso life-cycle (o comparto data target) è congrua rispetto a qualunque punteggio ottenuto dal Questionario di autovalutazione. In caso di adesione a più comparti, la verifica di congruità sulla base del Questionario non risulta possibile: l'aderente deve, in questi casi, effettuare una propria valutazione circa la categoria nella quale ricade la combinazione da lui scelta.

- ☐ L'aderente attesta che **IL QUESTIONARIO È STATO COMPILATO** in ogni sua parte e che ha valutato la congruità o meno della propria scelta dell'opzione di investimento sulla base del punteggio ottenuto.

in alternativa

- ☐ L'aderente, nell'attestare che **il Questionario non è stato compilato**, oppure è stato compilato solo in parte, dichiara di essere consapevole che la mancata compilazione, parziale o totale, della sezione CONGRUITÀ DELLA SCELTA PREVIDENZIALE non consente di utilizzare la griglia di valutazione come ausilio per la scelta dell'opzione di investimento.

firma Aderente (o di chi esercita sul medesimo la potestà genitoriale o di chi ne ha la tutela)	timbro e firma intermediario	timbro e firma Azienda/Ente (ove richiesto)
luogo e data	cognome, nome e visto incaricato per verifica firma/e e poteri	cod. operatore



CREDEMVITA

Trattamento dei dati personali: informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento in materia di protezione dei dati personali)

Con il presente documento (l'“**Informativa**”), il Titolare del trattamento, come di seguito definito, desidera informarLa sulle finalità e modalità del trattamento dei Suoi dati personali e sui diritti che il Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (“**GDPR**”), Le riconosce. La presente Informativa potrà essere integrata dal Titolare ove eventuali servizi aggiuntivi da Lei richiesti dovessero comportare ulteriori trattamenti.

1. Chi sono il Titolare del trattamento e il Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il Titolare del trattamento è Credemvita S.p.A. (la “**Società**” o il “**Titolare**”), con sede in Via Luigi Sani, n. 1 – 42121 Reggio Emilia.

Il Titolare ha nominato un Responsabile della protezione dei dati (“**Data Protection Officer**” o “**DPO**”), che Lei potrà contattare per l'esercizio dei Suoi diritti, nonché per ricevere qualsiasi informazione relativa agli stessi e/o alla presente Informativa:

- scrivendo a Credemvita S.p.A. – Via Luigi Sani n. 1 – 42121 Reggio Emilia - Att.ne Data Protection Officer;
- inviando una e-mail all'indirizzo: privacy@credemvita.it;
- inviando un messaggio di posta elettronica certificata all'indirizzo PEC: info@pec.credemvita.it; ☐ telefonando al numero: 0522-586000.

Il Titolare ed il DPO, anche tramite le strutture designate, provvederanno a prendere carico della Sua richiesta e a fornirle, senza ingiustificato ritardo e, comunque, al più tardi entro un mese dal ricevimento della stessa, le informazioni relative all'azione intrapresa riguardo alla sua richiesta.

La informiamo che qualora il Titolare nutra dubbi circa l'identità della persona fisica che presenta la richiesta, potrà richiedere ulteriori informazioni necessarie a confermare l'identità dell'interessato.

2. Quali dati personali trattiamo - Trattamento dei dati personali per finalità assicurative¹

2.1. Dati personali

Per le finalità indicate nella presente Informativa, il Titolare può trattare i dati personali comuni, che sono, ad esempio, dati anagrafici (nome, cognome, indirizzo, numero di telefono, e-mail ed altri recapiti, un numero di identificazione, un identificativo online) e dati economico-patrimoniali (i.e. dati relativi alle operazioni poste in essere nel corso del rapporto contrattuale con il Titolare).

In assenza di tali dati personali, la Società non potrà eseguire le operazioni e gestire i rapporti che richiedono il trattamento dei Suoi dati personali.

2.2. Categorie particolari di dati personali

Può accadere che la Società venga a trattare categorie particolari di dati, come dati idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rilevare lo stato di salute e la vita sessuale.

In particolare, la Società tratterà categorie particolari di Suoi dati personali – come per le altre categorie di dati oggetto di una particolare tutela² - in due ipotesi:

¹ La “finalità assicurativa” richiede necessariamente, tenuto conto anche della raccomandazione del Consiglio d'Europa REC(2002)9, che i dati siano trattati per: predisposizione e stipulazione di polizze assicurative; raccolta dei premi; liquidazione dei sinistri o pagamento di altre prestazioni; riassicurazione; coassicurazione; prevenzione e individuazione delle frodi assicurative e relative azioni legali; costituzione, esercizio e difesa di diritti dell'assicuratore; adempimento di altri specifici obblighi di legge o contrattuali; analisi di nuovi mercati assicurativi; gestione e controllo interno; attività statistiche.

² Ad esempio: dati relativi a procedimenti giudiziari o indagini.

a) indirettamente ed eventualmente, per adempiere Sue specifiche richieste, la cui soddisfazione imponga il trattamento di categorie particolari di dati personali. **In tali casi, la Sua specifica richiesta sarà considerata quale consenso esplicito al trattamento di categorie particolari di dati personali al solo fine di svolgere le attività richieste;**

b) direttamente, qualora ciò sia necessario per l'apertura o la gestione del rapporto contrattuale in alcune specifiche ipotesi in cui la Società è tenuta ad osservare determinate procedure per verificare situazioni che coinvolgono particolari categorie di dati del cliente (ad esempio, apertura rapporti per interdetti/incapaci). **Per tali trattamenti la Società Le richiede uno specifico consenso (si veda il successivo punto 3.1 della presente Informativa).**

Pertanto, in caso di Suo rifiuto al conferimento e/o al trattamento di tali dati, Credemvita sarebbe impossibilitata a dare esecuzione al contratto.

2.3 Fonte dei dati personali. I Suoi dati personali trattati dalla Società sono quelli forniti direttamente da Lei al Titolare o raccolti presso terzi come, ad esempio, nell'ipotesi in cui il Titolare acquisisca dati da società esterne a fini di informazioni commerciali, ricerche di mercato, offerte dirette di prodotti o servizi. La presente Informativa copre anche i trattamenti dei Suoi dati personali acquisiti da terzi.

3. Quali sono le finalità del trattamento

3.1 Esecuzione dei contratti e adempimenti normativi

Il trattamento dei Suoi dati personali è necessario per l'acquisizione di informazioni preliminari alla conclusione dei contratti che stipulerà con la Società (ad esempio: contratti di assicurazione nei rami vita; ecc.) e per la successiva gestione, anche mediante mezzi di comunicazione a distanza, dei rapporti accessi con la Società (ad es.: esecuzione di operazioni, liquidazioni, riscatti, verifiche e valutazioni sulle risultanze e sull'andamento dei rapporti e sui rischi ad essi connessi), nonché per l'esecuzione dei contratti assicurativi da Lei sottoscritti, per l'adempimento di obblighi previsti da leggi (ad es. la normativa Antiriciclaggio, la normativa fiscale), da regolamenti e/o normative comunitarie, oppure da organi di vigilanza e controllo o da altre autorità a ciò legittimate.

In linea con quanto previsto al precedente punto 2.2., tale finalità di trattamento potrebbe avere ad oggetto anche speciali categorie di dati personali.

3.2 Attività di marketing

La Società potrà inviareLe comunicazioni commerciali di prodotti e servizi della Società e del Gruppo Credem, nonché procedere alla vendita diretta e al compimento di indagini o ricerche di mercato (incluse rilevazioni sulla qualità dei servizi). La Società impiegherà modalità automatizzate di contatto (quali, ad esempio, posta elettronica, telefax, SMS, MMS, messaggistica istantanea, social network, app, sistemi automatizzati di chiamata senza l'intervento di un operatore, ecc.) e/o modalità tradizionali (quali, ad esempio, telefonate con operatore e posta cartacea).

In ogni caso, la Società si riserva la facoltà di trattare l'indirizzo di posta elettronica e/o certificata da Lei fornito a fini di vendita diretta di prodotti o servizi della Società, nel contesto della vendita di prodotti o di servizi analoghi a quelli da Lei già acquistati.

Diritto di opporsi alle attività di marketing diretto

La informiamo che, in qualsiasi momento, Lei ha il diritto di opporsi alle attività di marketing diretto, compresa la profilazione connessa a tale marketing diretto contattando il Titolare a uno dei contatti indicati al punto 1 della presente Informativa.

3.3 Attività di profilazione

La Società potrà anche elaborare i Suoi dati personali per definire il Suo profilo, attraverso l'analisi dell'utilizzo dei prodotti/servizi da Lei scelti, nonché le Sue preferenze, al fine di formulare offerte di prodotti o servizi di Suo possibile interesse e inviareLe comunicazioni di marketing personalizzate. **Diritto di opporsi alla profilazione connessa al marketing diretto**

La informiamo che, in qualsiasi momento, Lei ha il diritto di opporsi alla profilazione connessa alle attività di marketing diretto contattando il Titolare a uno dei contatti indicati al punto 1 della presente Informativa.

3.4 Comunicazione o cessione dei Suoi dati personali a terzi

La Società potrà comunicare o cedere Suoi dati personali ad altre Società del Gruppo Credem per consentire loro autonome finalità di marketing, come descritte al precedente punto 3.2.

L'elenco completo e aggiornato delle Società del Gruppo Credem alle quali i Suoi dati personali possono essere comunicati è disponibile presso il sito www.credemvita.it, nella sezione Privacy.

La informiamo che, in qualunque momento, ha il diritto di revocare il consenso prestato ottenendo la cessazione del trattamento.

4. Natura del conferimento e conseguenze di un rifiuto di conferire i dati personali

La tabella seguente contiene un riepilogo di: (i) finalità del trattamento; (ii) natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati; (iii) conseguenze di un rifiuto di conferire i dati; (iv) base giuridica del trattamento, con particolare indicazione dei casi in cui il Suo consenso è necessario per poter procedere al trattamento; (v) periodo di conservazione dei Suoi dati personali.

	Finalità del trattamento	Natura del conferimento	Conseguenze di un rifiuto di conferire i dati	Base giuridica	Periodo di conservazione dei suoi dati personali
3.1	Esecuzione dei contratti e adempimenti normativi a) Acquisizione di informazioni preliminari alla conclusione dei contratti b) Gestione dei rapporti assicurativi accessi con la Società, nonché esecuzione dei contratti assicurativi da Lei sottoscritti c) Adempimento di obblighi previsti da leggi e regolamenti applicabili, nonché da autorità	Requisito necessario per la conclusione del contratto	Il mancato conferimento dei dati comporterà l'impossibilità per la Società di dare seguito alle Sue richieste precontrattuali/contrattuali e di eseguire il contratto.	Esecuzione di misure precontrattuali, del contratto e adempimento di un obbligo legale.	I Suoi dati personali saranno trattati attivamente per il tempo necessario: a) all'acquisizione delle informazioni per la valutazione della conclusione del contratto assicurativo. In caso di mancata conclusione del contratto saranno cancellati entro 6 mesi; b) alla gestione del rapporto in essere e/o all'esecuzione del contratto, nonché all'adempimento degli obblighi legali previsti dalla normativa vigente. A questo riguardo, i Suoi dati personali saranno conservati per un periodo massimo di 10 anni a partire dallo scioglimento del contratto o, se successiva, da una decisione vincolante emanata da un'autorità a ciò competente (ad esempio, sentenza del tribunale), fermi restando eventuali obblighi di conservazione per periodi superiori tempo per tempo vigenti (ad esempio, in materia di firma elettronica avanzata).
3.1 bis	Trattamento di categorie particolari di dati personali necessario per l'apertura o la gestione del rapporto contrattuale	Requisito necessario per la conclusione del contratto	Il mancato conferimento dei dati comporterà l'impossibilità per la Società di dare seguito alle Sue richieste precontrattuali/contrattuali e di concludere il contratto.	Suo <u>consenso</u> esplicito (tramite rilascio del consenso scritto)	Le categorie particolari di Suoi dati personali saranno trattate attivamente per il tempo necessario: a) all'acquisizione delle informazioni per la valutazione della conclusione del contratto. In caso di mancata conclusione saranno cancellati immediatamente o al più tardi entro 30 giorni; b) alla gestione del rapporto in essere e/o all'esecuzione del contratto, nonché all'adempimento degli obblighi legali previsti dalla normativa vigente. A questo riguardo, i Suoi dati personali saranno conservati per un periodo massimo di 10 anni a partire dallo scioglimento del contratto o, se successiva, da una decisione vincolante emanata da un'autorità a ciò competente (ad esempio, sentenza del tribunale), fermi restando eventuali obblighi di conservazione per periodi superiori tempo per tempo vigenti. Qualora Lei decida di revocare il Suo consenso esplicito, le categorie particolari di Suoi dati personali non saranno più oggetto di trattamento, salva la conservazione per obblighi legali. Tuttavia, la revoca del Suo consenso esplicito potrebbe comportare l'impossibilità per la Società di dare seguito al rapporto contrattuale con Lei.
3.1 ter	Trattamento indiretto di categorie particolari di dati personali necessario per l'adempimento ad una richiesta di pagamento o l'accredito del pagamento ricevuto	Requisito necessario per la conclusione del contratto	Il mancato conferimento dei dati comporterà l'impossibilità per la Società di dare seguito alle Sue richieste di effettuare una specifica operazione o ricevere un pagamento.	Suo <u>consenso</u> esplicito (tramite richiesta dell'operazione o accredito del pagamento)	Le categorie particolari di Suoi dati personali saranno trattate attivamente per il tempo necessario alla gestione della richiesta e all'accredito del pagamento, nonché all'adempimento degli obblighi legali previsti dalla normativa vigente. A questo riguardo, i Suoi dati personali saranno conservati per un periodo massimo di 10 anni a partire dallo scioglimento del contratto o, se successiva, da una decisione vincolante emanata da un'autorità a ciò competente (ad esempio, sentenza del tribunale), fermi restando eventuali obblighi di conservazione per periodi superiori tempo per tempo vigenti (ad esempio in materia di firma elettronica avanzata). Qualora Lei decida di revocare il Suo consenso

					esplicito , le categorie particolari di Suoi dati personali non saranno più oggetto di trattamento, salva la conservazione per obblighi legali. Tuttavia, la revoca del Suo consenso esplicito comporterà l'impossibilità per la Società di effettuare le operazioni da Lei richieste o di accreditarle pagamenti.
3.2	Marketing a) Invio di materiale pubblicitario, vendita diretta, indagini o ricerche di mercato e/o comunicazioni commerciali b) Vendita diretta di prodotti o servizi della Società tramite il trattamento del suo indirizzo di posta elettronica, nel contesto della vendita di prodotti o di servizi analoghi a quelli da Lei già acquistati	Conferimento facoltativo	Il mancato conferimento dei dati non inciderà sulla soddisfazione delle Sue richieste e sull'esecuzione dei contratti ma comporterà l'impossibilità per il Titolare di inviarLe comunicazioni di marketing.	a) Suo consenso espresso (tramite rilascio del consenso scritto) b) Legittimo interesse del Titolare del trattamento	a) I Suoi dati personali saranno cancellati entro 30 giorni a partire dallo scioglimento del vincolo contrattuale con Credemvita S.p.A. In ogni caso, qualora Lei decida di revocare il consenso o di opporsi al trattamento , i Suoi dati personali saranno cancellati entro 30 giorni dalla richiesta. Qualora Lei abbia altresì acconsentito all'attività di profilazione di cui al punto 3.3 della presente Informativa, i Suoi dati personali saranno trattati per finalità di marketing connesso alla profilazione esclusivamente per 24 mesi dalla raccolta. b) I Suoi dati personali saranno cancellati entro 30 giorni a partire dallo scioglimento del vincolo contrattuale con Credemvita S.p.A. In ogni caso, qualora Lei decida di opporsi al trattamento , i Suoi dati personali saranno cancellati entro 30 giorni dalla richiesta.
3.3	Profilazione Elaborazione dei dati volta a definire il Suo profilo, attraverso l'analisi dell'utilizzo dei prodotti/ servizi da Lei scelti nonché delle Sue preferenze, al fine di formulare offerte di prodotti o servizi di Suo possibile interesse	Conferimento facoltativo	Il mancato conferimento dei dati non inciderà sulla soddisfazione delle Sue richieste e sull'esecuzione dei contratti ma comporterà l'impossibilità per la Società di inviarLe comunicazioni di marketing personalizzate.	Suo consenso espresso (tramite rilascio del consenso scritto)	I Suoi dati personali saranno trattati per finalità di profilazione esclusivamente per 12 mesi dalla raccolta. In ogni caso, qualora Lei decida di revocare il consenso o di opporsi al trattamento , i Suoi dati saranno cancellati entro 30 giorni dalla richiesta. Inoltre, i Suoi dati personali saranno comunque cancellati entro 30 giorni a partire dallo scioglimento del vincolo contrattuale con Credemvita S.p.A.
3.4	Comunicazione o cessione a terzi Comunicazione o cessione dei Suoi dati personali ad altre Società del Gruppo Credem per lo svolgimento di autonome finalità di marketing come descritte al precedente punto 3.2.	Conferimento facoltativo	Il mancato conferimento dei dati per tali finalità non inciderà sulla soddisfazione delle Sue richieste e sull'esecuzione dei contratti sottoscritti da Lei e la Società ma comporterà l'impossibilità per la Società di comunicare o cedere i Suoi dati personali ad altre Società del Gruppo Credem per autonome finalità di marketing come descritte al precedente punto 3.2	Suo consenso espresso (tramite rilascio del consenso scritto)	Non applicabile

5. Con quali modalità saranno trattati i Suoi dati personali

Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà, nel rispetto delle disposizioni previste dal GDPR, mediante strumenti cartacei, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità indicate e, comunque, con modalità idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza in conformità alle disposizioni previste dall'articolo 32 GDPR. La protezione è assicurata anche quando per il trattamento vengono utilizzati strumenti innovativi e/o aree riservate e/o tecniche di comunicazione a distanza.

6. A quali soggetti potranno essere comunicati i Suoi dati personali e chi può venirne a conoscenza

Per il perseguimento delle finalità descritte al precedente punto 3, i Suoi dati personali saranno conosciuti dai dipendenti, dal personale assimilato, dai collaboratori, dagli intermediari assicurativi, dai consulenti finanziari e dagli agenti della Società che opereranno in qualità di incaricati e/o responsabili del trattamento.

Il Titolare, inoltre, può avere la necessità di comunicare i Suoi dati personali a soggetti terzi, appartenenti o meno al Gruppo Credem (aventi sede anche al di fuori dell'Unione Europea, nel rispetto dei presupposti normativi che lo consentono) appartenenti, a titolo esemplificativo, alle seguenti categorie:

- a) altre Società appartenenti al Gruppo Credem ovvero società controllate o collegate ai sensi dell'articolo 2359 c.c.;
- b) soggetti che forniscono servizi di supporto per l'esecuzione delle disposizioni da Lei impartite;
- c) soggetti che svolgono attività di emissione, offerta, collocamento, intermediazione, negoziazione, distribuzione, custodia di prodotti e/o servizi assicurativi;
- d) soggetti che supportano le attività assicurative;
- e) soggetti che curano l'imbustamento, la spedizione e l'archiviazione della documentazione relativa ai rapporti con la clientela;
- f) ulteriori soggetti di cui la Società a vario titolo si avvale per la fornitura del prodotto assicurativo o del servizio richiesto;
- g) soggetti che forniscono servizi per la gestione del sistema informatico della Società;
- h) soggetti che gestiscono il recupero crediti o forniscono prestazioni professionali di consulenza e assistenza fiscale, legale e giudiziale;
- i) soggetti che curano la revisione contabile e la certificazione del bilancio;
- j) autorità e organi di vigilanza e controllo e in generale soggetti, pubblici o privati, con funzioni di tipo pubblicistico;
- k) a soggetti terzi che operano in qualità di prestatori di servizi di disposizione di ordini di pagamento o servizi di informazioni sui conti;
- l) società di marketing e aziende di ricerche di mercato.

Inoltre, per la finalità di cui al punto 3.1, alla luce della particolarità dell'attività assicurativa e nel rispetto della normativa di settore, la Società potrà dover comunicare i Suoi dati personali altresì a soggetti appartenenti al settore assicurativo o correlati con funzione meramente organizzativa o aventi natura pubblica che operano - in Italia o all'estero - come autonomi titolari, soggetti tutti così costituenti la c.d. "catena assicurativa".

Secondo il particolare rapporto assicurativo, i dati possono essere comunicati a taluni dei seguenti soggetti: m) contraenti, assicurati, beneficiari, vincolatari;

- n) assicuratori, coassicuratori (eventualmente indicati nel contratto) e riassicuratori (Munich Re); agenti, subagenti, mediatori di assicurazione, produttori, ed altri canali di acquisizione di contratti di assicurazione; fondi pensione; banche, società di gestione del risparmio, legali, medici, società di consulenza, banca depositaria (BNP Paribas Securities Services S.C.A.);
- o) società di servizi informatici, telematici, finanziari (ad es. Carmignac Gestion Luxembourg SA), amministrativi o di archiviazione, società di servizi postali (per trasmissione, imbustamento, trasporto e smistamento delle comunicazioni alla clientela indicate sul plico postale), società di formazione;
- p) società di informazione commerciale per rischi finanziari; società di servizi per il controllo delle frodi; società di recupero crediti; società del Gruppo Credem a cui appartiene la Società (controllanti, controllate o collegate, anche indirettamente, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge) ed eventuali società partecipate;
- q) intermediari assicurativi che hanno rapporti con la nostra Società;
- r) nonché altri soggetti, quali: ANIA - Associazione nazionale fra le imprese assicuratrici (Via della Frezza, 70 - Roma), per la raccolta, l'elaborazione di elementi, notizie e dati strumentali all'esercizio e alla tutela dell'industria assicurativa; BANCA D'ITALIA; CONSAP - Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici (Via Yser, 14 - 00198 ROMA); CONSOB - Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (Via G.B. Martini 3 - 00198 Roma) istituita con la legge n. 216 del 7 giugno 1974; COVIP - Commissione di vigilanza sui fondi pensione (Piazza Augusto Imperatore 27 - 00186 Roma) istituita con il decreto legislativo n. 124 del 21 aprile 1993; enti gestori di assicurazioni sociali obbligatorie; Forze dell'ordine (C.C.; G.d.F.; VV.FF; VV.UU.; Ufficiali Giudiziari); INPS - Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale (Via Ciriaco il Grande 21 - 00144 Roma); IVASS - Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni - già ISVAP - Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo (Via del Quirinale 21 - 00187 Roma); Magistratura; Mefop - Società per lo sviluppo del Mercato dei Fondi Pensione (Via Milano, 58 - 00184 Roma); Ministero dell'economia e delle finanze - Anagrafe tributaria; altri soggetti o banche dati nei confronti dei quali la comunicazione dei dati è obbligatoria; Organismi consortili propri del settore assicurativo; UIF - Unità di Informazione Finanziaria presso Banca d'Italia (Via Nazionale 91 - 00184 Roma) ai sensi del decreto legislativo n. 231 del 2007, con compiti di analisi finanziaria in materia di prevenzione e contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo internazionale;
- s) archivio istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (di seguito MEF), ai sensi degli artt. 30-ter, commi 7 e 7-bis, e 30-quinquies, del D.lgs. 13 agosto 2010 n. 141, esclusivamente per le finalità di **prevenzione del furto di identità**. Gli esiti della procedura di riscontro sull'autenticità dei dati non saranno diffusi, ma potranno essere comunicati alle Autorità e agli Organi di Vigilanza e di Controllo;
- t) soggetti aderenti al **Consorzio Corporate Banking Interbancario (CBI)** e/o soggetti che forniscono i servizi ad esso connessi;

- u) per dar corso ad operazioni finanziarie internazionali e ad alcune specifiche operazioni in ambito nazionale richieste dalla clientela è necessario utilizzare il **servizio di messaggistica internazionale gestito da SWIFT (Society for Worldwide Interbank Financial Telecommunication)**, che conserva temporaneamente in copia tutti i dati necessari per l'esecuzione delle transazioni (ad esempio, nome dell'ordinante, del beneficiario, coordinate bancarie, somma ecc.). Tali dati personali sono conservati in un server della società localizzato negli Stati Uniti. A tale sito possono accedere le autorità statunitensi competenti (in particolare, il Dipartimento del Tesoro) per finalità di contrasto del terrorismo (si veda <http://www.swift.com> per l'informativa sulla protezione dei dati);
- v) altri intermediari finanziari appartenenti al Gruppo CREDEM nel caso in cui operazioni da Lei poste in essere siano ritenute "sospette" ai sensi della **normativa Antiriciclaggio**.

I soggetti appartenenti alle categorie sopra riportate operano, in alcune ipotesi, in totale autonomia come distinti Titolari del trattamento, in altre ipotesi, in qualità di Responsabili del trattamento appositamente nominati dalla Società nel rispetto dell'articolo 28 GDPR. L'elenco completo e aggiornato delle Società del Gruppo Credem e/o dei soggetti terzi ai quali i Suoi dati personali possono essere comunicati è disponibile presso il sito www.credemvita.it, nella sezione Privacy e può anche essere richiesto scrivendo a privacy@credemvita.it.

I Suoi dati personali saranno trasferiti all'esterno dell'Unione europea soltanto ai soggetti indicati al presente punto 6) ed esclusivamente in presenza di una decisione di adeguatezza della Commissione europea o di altre garanzie adeguate previste dal GDPR (fra cui le norme vincolanti d'impresa, e le clausole tipo di protezione). I dati personali trattati dalla Società non sono oggetto di diffusione.

7. Quali diritti Lei ha in qualità di interessato

In relazione ai trattamenti descritti nella presente Informativa, in qualità di interessato Lei potrà, alle condizioni previste dal GDPR, esercitare i diritti sanciti dagli articoli da 15 a 21 del GDPR e, in particolare, i seguenti diritti:

- **diritto di accesso:** diritto di ottenere conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che La riguardano e, in tal caso, ottenere l'accesso ai Suoi dati personali – compresa una copia degli stessi – e la comunicazione, tra le altre, delle seguenti informazioni:
 - a) finalità del trattamento;
 - b) categorie di dati personali trattati;
 - c) destinatari cui questi sono stati o saranno comunicati;
 - d) periodo di conservazione dei dati o i criteri utilizzati;
 - e) diritti dell'interessato (rettifica, cancellazione dei dati personali, limitazione del trattamento e diritto di opposizione al trattamento);
 - f) diritto di proporre un reclamo;
 - g) diritto di ricevere informazioni sulla origine dei miei dati personali qualora essi non siano stati raccolti presso l'interessato;
 - h) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione;
- **diritto di rettifica:** diritto di ottenere la rettifica dei dati personali inesatti che La riguardano e/o l'integrazione dei dati personali incompleti;
- **diritto alla cancellazione (diritto all'oblio):** diritto di ottenere la cancellazione dei dati personali che La riguardano, quando:
 - a) i dati non sono più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o altrimenti trattati;
 - b) Lei ha revocato il Suo consenso e non sussiste alcun altro fondamento giuridico per il trattamento;
 - c) Lei si è opposto con successo al trattamento dei dati personali;
 - d) i dati sono stati trattati illecitamente;
 - e) i dati devono essere cancellati per adempiere un obbligo legale;
 - f) i dati personali sono stati raccolti relativamente all'offerta di servizi della società dell'informazione di cui all'articolo 8, paragrafo 1, GDPR.

Il diritto alla cancellazione non si applica nella misura in cui il trattamento sia necessario per l'adempimento di un obbligo legale o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse o per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;
- **diritto di limitazione di trattamento:** diritto di ottenere la limitazione del trattamento, quando:
 - a) l'interessato contesta l'esattezza dei dati personali;
 - b) il trattamento è illecito e l'interessato si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo;
 - c) i dati personali sono necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;
- **diritto alla portabilità dei dati:** diritto di ricevere, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico, i dati personali che La riguardano forniti al Titolare e il diritto di trasmetterli a un altro

titolare senza impedimenti, qualora il trattamento si basi sul consenso e sia effettuato con mezzi automatizzati. Inoltre, il diritto di ottenere che i Suoi dati personali siano trasmessi direttamente dalla Società ad altro titolare qualora ciò sia tecnicamente fattibile;

- **diritto di opposizione:** diritto di opporsi, in qualsiasi momento, al trattamento dei dati personali che La riguardano basati sulla condizione di legittimità del legittimo interesse, compresa la profilazione, salvo che sussistano motivi legittimi per il Titolare di continuare il trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria. Inoltre, il diritto di opporsi in qualsiasi momento al trattamento qualora i dati personali siano trattati per finalità di marketing diretto, compresa la profilazione, nella misura in cui sia connessa a tale marketing diretto. Con particolare riguardo al trattamento di Suoi dati personali ai fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale, Lei può opporsi anche solo all'uso di modalità automatizzate di comunicazione (quali, posta elettronica, telefax, SMS, MMS, messaggistica istantanea, utilizzo di social network, app, sistemi automatizzati di chiamata senza l'intervento di un operatore);
- proporre **reclamo** all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, Piazza di Montecitorio n. 121, 00186, Roma (RM).

I diritti di cui sopra potranno essere esercitati, nei confronti del Titolare, contattando i riferimenti indicati nel precedente punto 1. L'esercizio dei Suoi diritti in qualità di interessato è gratuito ai sensi dell'articolo 12 GDPR. Tuttavia, nel caso di richieste manifestamente infondate o eccessive, anche per la loro ripetitività, il Titolare potrebbe addebitarle un contributo spese ragionevole, alla luce dei costi amministrativi sostenuti per gestire la Sua richiesta, o negare la soddisfazione della sua richiesta.

Francesco Germini
Direttore Generale



Credemvita S.p.A.



Società con unico socio, soggetta ad attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 bis c.c.) da parte di Credito Emiliano S.p.A. Capitale interamente versato di euro 71.600.160 - REA n° 185343 presso la Camera di Commercio di Reggio Emilia - Registro delle Imprese di Reggio Emilia, Codice Fiscale e Partita IVA 01437550351 - Iscrizione all'Albo delle Imprese di Assicurazione n° 1.00105 - Sede Legale e Direzione: Via Luigi Sani, 1 42121 Reggio Emilia (Italia) - Tel: +39 0522 586000 - Fax: +39 0522 452704 - www.credemvita.it info@credemvita.it - PEC: info@pec.credemvita.it

Credemvita ha adottato un Modello ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e specifici standard di comportamento per i quali si rimanda alla "Comunicazione standard etici" consultabile sul sito www.credemvita.it